IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 182 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 3 LUGLIO 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'Ambiente si riscalda

L'ambiente, dentro e fuori il Parlamento, comincia a riscaldarsi. Si vede che la riapertura si avvicina e con essa si avvicinano le supreme decisioni. L'interrogazione Turati è sintomatica.

Un'Agenzia accenna ad una XVI battaglia destinata al fallimento come la XV. Per verità, non crediamo che nessuno avesse potuto sabato scorso pensare ad una XV battaglia, perchè, eccettuate le *paglictte* facilmente sfondate, non si vide nessun'arma sediziosa tra i pochi manifestanti. Tanto meno crediamo che alcuno possa pensare ad una XVI, poichè il Paese possiede più buon senso di quanto non gli si attribuisca; e poichè a Parigi si decidono in questo momento i diritti italiani — ed altre cose ancora — il Paese sa attendere con la fierezza e la calma dei forti.

E' vero che in qualche piccolo centro ove più facilmente giungono certe parole d'ordine le teste, accaldate pel sol di luglio, si sono abbandonate a qualche eccesso che farà dire alla stampa jugoslava ed ai giornali esteri alleati alla Potenza croata che in Italia è scoppiata per la millesima volta la rivoluzione. Il che dovrebbe, secondo certi imbecilli, indebolire l'azione della Delegazione italiana a Parigi.

Ma il giuoco potrebbe volgersi a detrimento di chiunque si prestasse, consciamente od inconsciamente, ai desideri degli avversari d'Italia.

Bisogna pensare infatti che anche senza Dittature esistono nella legislazione e nella consuetudine costituzionale gl'istrumenti di governo adatti alla tutela dell'ordine pubblico. Ed il potere militare sarà sempre pronto a ricevere la delega dalla superiore autorità civile.

Liberi da vincoli di partiti e indipendenti dai Governi, confermiamo quanto dicemmo ripetutamente durante le artificiose agitazioni inscenate durante gli ultimi giorni del Gabinetto Orlando. Il popolo italiano ha un acuto senso delle situazioni. Il disordine generalmente non lo alletta, e tanto meno lo seduce nel momento in cui alla bisca internazionale si giuocano le sue sorti.

I problemi interni passano in seconda linea in conspetto della tragedia di un popolo che dopo aver salvato gli altri con il suo sangue, dopo averli ingranditi con il suo sacrificio, si vede contrastati non pure i suoi interessi nel mondo, ma i suoi più semplici e sacri diritti nazionali.

Ciò non toglie che non esista un problema gravissimo da risolvere sollecitamente: quello del caro-viveri.

Vi sono merci e derrate imboscate dappertutto e non conviene lasciare ai popolani il compito di snidarle. Occorre vendere direttamente tutto quanto lo Stato acquista all'estero.

Prima che il sol leone riscaldi ancora le teste, sarà opportuna una buona doccia sulla speculazione, più efficace dell'odierno comunicato dell'on. Murialdi.

L'interrogazione dell'on. Turati

ed una nota officiosa

L'on. Turati ha presentato la seguente interpellanza all'on. Presidente del Consiglio e all'on. Ministro degli Esteri «per sapere se siano informati dell'azione che un'Ambasciata straniera ebbe durante la crisi ministeriale e dell'attività che essa spiega in questi giorni per determinare nuove crisi; per sapere inoltre se siano informati dello visite che Segretari della stessa Ambasciata fanno ogni giorno ad uomini parlamentari ed anche a giornali che più eccitano alla rivolta contro le istituzioni parlamentari».

***

*Era molto commentata iersera questa nota dell'*Informatore della Stampa.

Premesso che non è nelle nostre intenzioni di fare nuove rivelazioni intorno a quanto va ordendosi in questi giorni da nèmini politici e da giornali contro il Governo e le istituzioni parlamentari, e ciò perchè crediamo di non dover prendere sul serio il ridicolo ed incomposto agitarsi degli uni e degli altri; esponiamo per la cronaca il programma teorico di una azione cui si riferiva il Poeta nel suo articolo «*Disobbedisco*», e nel quale egli parla di una qualcosa preparata in silenzio e di cui si avrà notizia fra non molto.

Il giorno 4 corr. prendendo a pretesto una mai compiuta commemorazione della nascita di Garibaldi, le balde schiere dei pseudo combattenti, degli eroi del manipolo nazionalista bottegaio e di coloro che durante la guerra trovarono modo di sfruttarla come meglio poterono, sotto l'egida della compiacente censura, tenteranno di provocare un nuovo e più violento tumulto, che dovrebbe caratterizzare la 16ª battaglia, rivendicando così la 15ª perduta miseramente sabato sera. Per la riuscita di questo piano, destinato senza dubbio anch'esso ad una più misera fine, vi concorre questa volta con tutti i mezzi di cui dispone, e già altre volte proficuamente sperimentati, quell'Ambasciata straniera, cui si riferisce l'odierna interrogazione dell'on. Turati.

Il segretario della stessa Ambasciata, un giovane biondo ed elegante e di simpatiche maniere, percorre in auto da mane e sera la città, mantenendosi in contatto con noti deputati fascisti e con alcuni giornalisti facilmente identificabili da chiunque voglia e possa sostare per qualche ora in una piazza nei pressi di Campo dei Fiori.

Ove tutto si svolgesse secondo i piani prestabiliti, sì che in realtà non credono nemmeno gli stessi preordinatori, le balde schiere di cui sopra passerebbero poi nel giorno della riapertura della Camera alla battaglia campale contro il Governo e contro il Parlamento, con una azione combinata tra le forze esterne già indicate e quelle interne che sarebbero fornite dal Fascio, dopo due discorsi incendiari degli on. Raimondo, comandante del 3° aggruppamento (stazioni climatiche) e Codacci Pisanelli, sotto capo del 1° gruppo (velenosi e funerei).

Il risultato di questa azione bellica caldeggiata dai soliti irresponsabili che pretendono di identificarsi alle fortune della Patria, dovrebbero portare al governo d'Italia, sotto gli auspici dell'ammbasciatore straniero indicato, uomini forti e vitali (*sic*) capaci di salvare il Paese, e che sono indicati nei nomi degli on. Luzzatti, Salandra, Codacci, Drago, Raimondo, e simili Tasca.....

E' superfluo ritenere che ci pioveranno come boli di, smentite clamorose e forse nuove e più volgari ingiurie, che questa volta sapremo ritorcere, senza esitanze, con azione diretta; ma le une e le altre ne forniranno nuova materia di ridicolo per i sognatori di sommovimenti patriottardi, non potranno in nessun modo inficiare, nemmeno questa volta, le verità della nostra informazione.

Negli ambienti parlamentari le dicerie erano infinite.

Alcuni però non riuscivano a comprendere quale legame potrebbe esistere fra chi si fa paladino delle più complete rivendicazioni nazionali ed i rappresentanti di paesi che non hanno certo agevolato il riconoscimento di tali rivendicazioni.

Si esprimeva quindi il desiderio di più ampie delucidazioni.

L'azione dei nostri delegati a Parigi

Le notizie ieri sera pervenute da Parigi confermano l'energica attitudine assunta dalla nuova Delegazione e principalmente dall'on. Tittoni, il quale anche ieri ebbe due conferenze con i rappresentanti alleati, vivamente sostenendo la necessità che le questioni riguardanti l'Italia siano risolute rapidamente.

Nei circoli politici si ha l'impressione che presto l'on. Tittoni potrà conseguire risultati soddisfacenti.

I dalmati dall'on. Nitti

Il Presidente del Consiglio on. Nitti ha ricevuto la deputazione della Dalmazia, composta dell'on. Ghiglianovic, deputato di Zara, in rappresentanza anche della città di Sebenico, dell'on. Lubin deputato di Traù e dell'on. Salvi deputato di Spalato.

I deputati della Dalmazia hanno ricordato al Presidente del Consiglio il solenne voto e l'ardente desiderio dei dalmati di volersi riunire alla Madre Patria.

L'on. Nitti ha ascoltato i deputati della Dalmazia e ha dichiarato che il voto ed il desiderio dei dalmati è il voto e il desiderio degli italiani tutti. (*Benissimo!*)

***

Il Sindaco Ziliotto ha inviato a S. E. Francesco Nitti, Presidente del Consiglio, il seguente telegramma: «Mi pregio inviare V. E. reverente saluto e vivissime felicitazioni, a nome del Municipio di Zara, nonchè degli italiani della Dalmazia, esprimendo incrollabile convinzione che all'opera illuminata e patrioticamente vigile di V. E. riuscirà di conseguire il pieno e completo soddisfacimento delle secolari aspirazioni nazionali sull'Adriatico. Le rinuncie, le transazioni progettate da parte avversaria ed anche prospettate dal noto esiziale progetto Tardieu, oltre ad invalidare patti intangibili, lascierebbero indifesi i sacri confini della Patria ed oppressi migliaia di italiani con incalcolabili danni morali e materiali per la Dalmazia, già ridata all'Italia per volere plebiscitario di popolo e valore di combattenti».

Un altro telegramma esprimente tali voti venne spedito a S. E. Tittoni, Ministro degli Affari Esteri.

I fatti di Fiume

La manifestazione anti italiana di Fiume da parte di un gruppetto di soldati francesi e il conflitto derivatone è soltanto un episodio.

Purtroppo ogni giorno si hanno prove individuali e collettive — e atti delle autorità militari francesi — che dimostrano due cose: malanimo contro l'Italia e ferma intenzione di non lasciarle Fiume.

E' doloroso per i sinceri amici della Francia, ma è così. Le parole dei governanti non contano quando i fatti le smentiscono.

L'on. Tittoni non potrà non preoccuparsi di questo stato di cose che deve essere eliminato se vuolsi rischiarare l'orizzonte della Conferenza.

Gli atti ostili dei soldati hanno un valore relativo. Anche l'altro giorno per le vie di Brest si svolse una sanguinosa, lunga battaglia tra marinai e soldati americani da una parte, marinai, soldati e cittadini francesi dall'altra. Proprio dopo la firma dell'alleanza franco-americana.

Ma hanno valore gli atti ostili delle autorità militari francesi di Fiume e del Oriente ancor!

A Montecitorio

Nella quiete estiva delle sale di Montecitorio si scorgono già i prodromi di un risveglio parlamentare.

Qualche deputato, di quelli che argutamente un collega definì i soliti *esploratori* della situazione ministeriale creata da una qualche crisi, comincia a far capolino e a sondare il terreno nelle brevi conversazioni dei piccoli gruppi che, in certi momenti, si formano intorno a qualche giornalista o a qualche deputato del Ministero.

Si discute sulla opportunità delle sedute mattutine o serali, sulla durata del prossimo periodo attivo, sui proponimenti del nuovo Gabinetto e, sopratutto, sulle elezioni generali che non possono tardare, per le quali è sommamente incerta la sorte di almeno quattro quinti dei deputati ora in carica.

E' quasi certo che la ventiquattresima Legislatura verrà ora convocata per l'ultima volta. Se anche la presente Legislatura non sopravvivesse già a se stessa, alla sua morte legale, l'approvazione di una nuova legge elettorale la ucciderebbe, poichè nessuna legge importante potrebbe essere discussa da una Camera che avesse già pronunziato la propria sentenza di morte.

Perciò, prima della riforma elettorale, insieme o subito dopo le comunicazioni del Governo, la Camera dovrà essere chiamata a discutere la proroga dell'esercizio provvisorio dei bilanci che, probabilmente, il Ministero chiederà per altri tre o cinque mesi.

Vi è chi afferma che gli avversari del Gabinetto Nitti, più che sulle comunicazioni del Governo, intendono attaccarlo sulla proroga dell'esercizio provvisorio, ma le probabilità sulle risultanze non potrebbero, per ciò, mutare.

Si prevede buon numero di iscritti, poichè tutti quelli che credono di avere qualche cosa da dire e che non hanno potuto parlare prima d'ora, non vorranno lasciarsi sfuggire l'occasione (che per molti potrebbe non più tornare) di dar sfogo alla compressa verbosità, ma se anche si delibereranno sedute mattutine o serali, la stagione non consentirà un eccessivo prolungarsi dei lavori parlamentari, pur nei riguardi del Senato che dovrà rimanere aperto più lungamente che la Camera.

Nelle riunioni dei gruppi parlamentari, che avranno luogo nei primi giorni della prossima settimana, si delineerà un po' meglio, di quanto ora non appaia, la linea di condotta di ciascuno e sopratutto si vedrà in quali gruppi esiste veramente solidarietà e compattezza e in quali il disaccordo continuerà a prevalere.

IL NUOVO MINISTERO
E LA SEZIONE DI ROMA DEL P. P. I.

Prima d'iniziare la discussione sui risultati del Congresso di Bologna, Martire presentò una pregiudiziale politica riguardante la partecipazione al Ministero di due deputati iscritti al Partito.

Essa suona così:

L'assemblea della Sezione romana del P. P. I.:

Rilevando che il P. P., con una frazione del Partito radicale, è la sola organizzazione politica che ha partecipato direttamente alla formazione di un Gabinetto il quale accoglie uomini di valore e di origini politiche e sociali disparate e difficilmente definibili, e che il significato di questa partecipazione è tanto più grave in quanto essa costituisce la prima affermazione parlamentare del P. P. e si effettua inoltre all'indomani di un Congresso che ha cercato di dare vigorosamente una definizione ed una differenziazione al Partito stesso, asserendo quella volontà d'intransigenza che costituisce la forza migliore di un giovane partito di rinnovamento, pur conoscendo il carattere schiettamente nazionale della Delegazione italiana a Parigi, Delegazione che, nei nomi di T. Tittoni e di V. Scialoja, bene affida; che l'Italia sappia di fronte agli associati e ai nemici assicurare al popolo i giusti frutti della sua vittoria nell'attuazione integrale delle rivendicazioni nazionali, degli equi compensi coloniali e delle essenziali provvidenze economiche e sociali;

esprime il voto che: l'ormai avvenuta partecipazione di autorevolissimi amici al Ministero Nitti valga a promuovere l'attuazione di un saldo programma di rinnovamento e di ricostruzione della vita e del costume politico del paese; e non significhi menomamente adesione, se pure tacita, ad una politica generale ed interna che, comunque riprenda le tradizioni e i sistemi del Giolittismo e continui l'iniziato acca parramento settario delle amministrazioni della istruzione e della giustizia.

L'assemblea decise di esaminare i risultati del Congresso di Bologna prima di discutere la pregiudiziale Martire.

Sull'opera dei delegati romani al Congresso Nazionale riferì ampiamente Borromeo.

Sulla tattica elettorale si accese una vivace discussione che si protrasse fino a tardi: tutti gli oratori furono concordi per la più assoluta intransigenza.

In tal senso fu infine approvata l'opera dei delegati al Congresso di Bologna.

Politica e Diplomazia

◆ (S) **Washington**, 2. — Il Dipartimento di Stato ha notificato al Governo dei Soviet in Russia che le rappresaglie contro gli americani dimoranti in Russia provocherebbero l'indignazione e l'ostilità contro i leaders sovietisti che si trovano negli Stati Uniti.

La vigilanza sull'ex Kaiser

(S) **Amerongen**, 2. — L'ex-Kaiser farebbe preparativi per una prossima partenza. Egli avrebbe acquistato una casa ad Amhen. Sono state prese misure di polizia severissime. L'accesso alle vicinanze del castello è proibito ai curiosi.

L'ITALIA E L'INTESA LATINA
UN VIBRATO COMMENTO FRANCESE

(S) **Parigi**, 2. — Il corrispondente del *Journal* da Roma, parlando del *meeting* che ha avuto luogo all'Augusteo, espone il malcontento di tutti i partiti e di tutte le classi italiane che fu provocato ira l'altro dall'incidente della presa di possesso da parte dei jugoslavi della flotta austriaca all'indomani dell'armistizio e dell'attitudine dei diplomatici riuniti a Versailles.

Il corrispondente riferisce poscia le impressioni da lui raccolte, dicendo che la Francia ha ancora qualche settimana per avvedersi dopo di che sarà troppo tardi, perchè l'Intesa latina avrà cessato di esistere. Nei circoli politici italiani si ritiene che un accordo franco-italiano sia necessario per far fronte alle masse dello slavismo, del germanismo e dell'anglo-sassonismo e termina dicendo che se si tradisse la latinità con gli anglo-sassoni anche l'Italia si riserverebbe di abbandonarla.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 2. — *Camera dei Comuni.* Rispondendo ad un'interrogazione presentata dai laburisti circa lo sciopero di Dusseldorf, Winston Churchill dichiara che siccome è necessario impedire nel paese occupato disordini suscettibili di provocare gravi conseguenze, l'autorità militare britannica ha istituito una Camera arbitrale incaricata di risolvere, con giudizio inappellabile, le controversie fra tedeschi che la giurisdizione tedesca non riuscisse a comporre.

I tedeschi, soggiunge, si sono impegnati a conformarsi alle sentenze di questa Camera.

Gli operai scioperanti di Dusseldorf, che hanno violato l'impegno preso, sono stati espulsi dal territorio occupato dagli inglesi.

(S) **Londra**, 2. — *Camera dei Comuni* — Bonar Law annuncia che il Governo si propone di celebrare ufficialmente la pace il 19 corr. Saranno organizzate a Londra in questa occasione feste commemorative, alle quali saranno rappresentati l'esercito, la marina, l'aeronautica e gli altri servizi ausiliari, tra cui la marina mercantile. Saranno invitate a prendervi parte anche le truppe americane giunte oggi a Londra.

◆ (S) **Londra**, 2. — *Camera dei Comuni.* — Il deputato Bottomley interroga il Governo per sapere quando chiederà alla Camera di ratificare il Trattato di pace.

Bonar Law risponde che il Governo si propone di chiedere alla Camera la ratifica a mano a mano che avverranno le diverse letture del progetto di legge che sarà presentato in proposito.

Con molte probabilità Lloyd George, per motivi di salute domani non parlerà più di un'ora; dopo di che vi sarà forse una breve discussione.

La grande discussione avrà luogo quando Lloyd George presenterà in seconda lettura il *bill* di ratifica.

◆ (S) **Londra**, 2. — Domani alla Camera dei Lord, Lord Curzon farà una dichiarazione sulle condizioni di pace.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 2. — Al Senato il Presidente ha esaltato il fausto avvenimento della firma della pace come una festa del mondo intiero.

Se il trattato di pace, ha soggiunto il Presidente, non ci dà quello che attendiamo esso, ci dà però l'essenziale e cioè la pace lungamente attesa.

Il Presidente ha concluso rendendo omaggio agli artefici della vittoria.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 2. — Al Senato il Presidente ha espresso la sua soddisfazione per la firma del trattato di pace ed ha chiesto al Senato di inviare le sue felicitazioni agli Alleati.

Il Ministro degli affari esteri Hontoria ha dichiarato di avere telegrafato congratulazioni ai governi alleati.

Sanchez Toca capo del gruppo dei vecchi conservatori si è associato alle felicitazioni.

Il vescovo di Plasencia, pur partecipando alle felicitazioni ha però deplorato che la pace non sia stata ispirata sulle basi che il Papa propose nella primavera del 1917.

(S) **Madrid**, 1. — *Camera dei Deputati.* — Si respinge, con 200 voti contro 144, una mozione di sfiducia contro il Governo.

Il "Temps" e la politica d'Oriente

◆ (S) **Parigi**, 2 — Il *Temps*, commentando la partenza dei Delegati turchi, dice che essi praticano quella politica oltrepassata che ridusse nel 1913 le provincie ove i mussulmani sono in maggioranza.

Durante la guerra la Turchia è stata spezzata in due parti. Il Governo turco non può più esercitare alcuna autorità politica o militare nelle regioni dove si parla la lingua araba, ove i mussulmani sono liberi di scegliere il loro capo religioso senza l'intervento dell'occidente.

D'altra parte vi sono i paesi abitati in maggioranza da turchi e da curdi, ed i curdi mussulmani desiderano restare con i turchi.

I delegati turchi avrebbero dovuto porre la questione sui diritti della nazione turca o della nazione turco-curda; ma tutto il problema orientale è ricaduto nel caos.

In Turchia la Francia domina nel campo intellettuale ed anche nel campo finanziario ed economico. I capitali francesi superano la somma di due miliardi e mezzo di franchi e le Società private francesi vi possiedono per oltre 830 milioni. Noi dobbiamo vigilare sugli interessi francesi in Oriente.

Quanto alla questione araba bisogna che le popolazioni siano ripartite fra la Francia e l'Inghilterra conformemente al Trattato del 16 maggio 1916.

Quanto ai paesi curdi e turchi gli accordi del 16 maggio 1917, che la più semplice buona fede ci impedisce di rinnegare, conferiscono dei diritti all'Italia su regioni delle quali i limiti sono noti.

Infine il Consiglio degli Alleati ha autorizzato lo sbarco di una divisione greca a Smirne, ma sembra che la diplomazia francese non abbia avuto conoscenza di tale autorizzazione. Quando la indispensabile pubblicità sarà data alla decisione presa dagli Alleati allora si potranno valutare giuridicamente i diritti accordati alla Grecia.

Due necessità politiche si impongono alla Francia.

Conformemente alla promessa di Jonnart fatta durante la guerra la Francia non può nulla intraprendere che possa farle perdere l'amicizia e la fiducia dei popoli dell'Islam.

D'altra parte speriamo che la nuova Russia non sarà animata da spirito di conquista, ma possiamo essere certi che l'accesso al Mediterraneo sarà per essa un bisogno vitale. Non dobbiamo quindi associarci ad alcuna combinazione che ci esponga ad entrare un giorno in conflitto con la nostra alleata.

Per la carta geologica dell'Italia e dell'Istria

Si riunì il R. Comitato Geologico che ha l'alta sorveglianza sui lavori della carta geologica d'Italia. Era presente l'on. Cermenati, Sottosegretario di Stato, il quale da tempo presiede quel consesso.

L'on. Cermenati rilevò la grande importanza che vengono ad assumere i rilevamenti e gli studi geologici in un paese come il nostro che si appresta a sfruttare maggiormente le risorse naturali e si prepara ad una più intensa produzione mineraria ed agricola. Bisogna quindi portare innanzi con ogni sollecitudine i lavori per la carta geologica ed estenderli fin da ora alle terre redente.

Il Comitato deliberò, oltre un programma di lavoro in continuazione del precedente, di compiere e di pubblicare al più presto uno studio geologico con applicazioni minerarie ed agrarie e con carte relative della penisola d'Istria, facendo all'uopo tesoro del libro edito quarant'anni or sono dal venerando prof. Taramelli e dei materiali raccolti di poi dai geologi austriaci ed italiani, il tutto esteso e completato con opportune indagini nuove. Una speciale Commissione attenderà a tale studio.

Il prof. Taramelli, vice-presidente del Comitato, pronunciò a nome dei colleghi vive parole di ringraziamento.

La guerra dovunque

IN RUSSIA

(S) **Londra**, 2. — Si ha da Kem: Idrovolanti britannici hanno bombardato con successo le posizioni nemiche ed hanno arrecato gravi danni alle organizzazioni militari. Un treno nemico è stato distrutto.

Mitragliatrici nemiche hanno abbattuto due velivoli inglesi: uno è rimasto distrutto. Gli aviatori sono riusciti a tornare nelle nostre linee.

***

◆ (S) **Londra**, 2. — Un dispaccio da Novorossisk dice che l'esercito del generale Denikin, occupando Kharkoff, ha catturato un ingente bottino e mille prigionieri.

Armi ed Armati

IL PRINCIPE DI UDINE A TARANTO

(S) **Taranto**, 2. — E' giunto il R. esploratore *Sparviero* al comando di S. A. R. il Principe d'Udine, il quale si è recato a visitare il comandante del dipartimento, vice-ammiraglio Acton.

Provvedimenti per i consumi

Il Ministero dell'Industria e del Commercio (Sottosegretariato degli approvvigionamenti e dei consumi) comunica.

— L'approvvigionamento dei generi alimentari incontra attualmente non poche difficoltà sia perchè gli acquisti sui mercati esteri non possono ancora effettuarsi con molta facilità e sia per la scarsa produzione all'interno, la quale risente gli effetti della guerra e delle agitazioni del periodo successivo. Tale stato di cose è dovuto però sopra tutto, al fatto che, dopo l'armistizio, fu in parte abbandonata l'organizzazione creata in precedenza per gli acquisti e la distribuzione dei generi più necessari alla vita, nella fiducia che la cessazione dello stato di guerra avrebbe prodotto, oltre che una immediata ripresa della libertà dei commerci, una maggiore abbondanza di merci e a prezzo più basso.

Venuta ora meno quasi completamente questa fiducia, è unanimemente riconosciuto l'urgente bisogno di coordinare meglio gli sforzi diretti a facilitare gli acquisti dei generi di prima necessità e l'organica ripartizione di essi nelle varie provincie.

Il Ministero dell'Industria e del Commercio (Sottosegretariato degli approvvigionamenti e dei consumi), mentre ha stabilito le linee fondamentali dei nuovi provvedimenti da adottare, richiedendo a tale scopo la collaborazione di tutti gli istituti, enti e persone che particolarmente attendono alle funzioni di distribuzione dei detti generi, emana via via una serie di disposizioni per attenuare nel più breve termine e nei limiti del possibile il malessere creato dal caro-viveri.

Alcune di queste disposizioni riguardano speciali condizioni di determinate località; altre, invece, mirano principalmente ad aumentare la dotazione dei generi di prima necessità, per ottenere come risultato una diminuzione di prezzo. Così, sarà meglio disciplinata la distribuzione dei formaggi, olii e grassi; sarà permessa, in caso di bisogno, l'esportazione degli erbaggi, e delle frutta da provincia a provincia.

Ma tutti questi provvedimenti non potranno certo raggiungere lo scopo prefisso se i cittadini di ogni classe non si assoggettino ad una più rigorosa disciplina dei consumi, utilizzando a preferenza quei generi che si possono ottenere con maggiore facilità, e se non viene contemporaneamente esercitata una vigorosa vigilanza su tutti gli spacci al dettaglio da parte delle autorità, specialmente di quelle comunali, alle quali i cittadini dovranno prestare la più volonterosa cooperazione sia denunziando le infrazioni che vengano a loro conoscenza, sia rifiutandosi in modo assoluto di subirle.

Il Governo da sua parte, a tal fine ha già predisposto un decreto, che avrà sollecito corso, col quale si stabiliscono severissime sanzioni a carico di coloro che contravvengono alle norme stabilite per la vendita al pubblico delle derrate e ne fanno illecito accaparramento – quali la chiusura degli esercizi, multe elevatissime, confisca delle merci ecc.

IN MARGINE

L'altro giorno un giornalista francese diceva che gli italiani sono delle gran brave persone, ma che hanno l'amore esigente. Con ciò voleva dire che questi bravi italiani non dimostrano tutto il loro entusiasmo per coloro che dicono loro: Carini! Carini! mentre li prendono a pedate dove il tacere è bello. Ci sono delle donne che posseggono la strana psicologia di adorare quegli amanti che più sonoramente le battono. Sono le donne-bistecche, che diventano tanto più tenere quanto più sono battute. I francesi vorrebbero che l'Italia fosse una nazione-bistecca. E fanno quasi gli offesi quando si accorgono che dopo un certo numero di colpi la bistecca diventa dura e reagisce.

Il Presidente della vicina Repubblica ci ha comunicato telegraficamente che possiamo contare sulla inalterabile amicizia della Francia ed il giornale ufficioso del nuovo Ministero mette in rilievo questa frase invitando tutti gli italiani a gongolare per la frase medesima. E noi gongoliamo. Non c'è che dire i risultati della nostra guerra stanno concretandosi: siamo già arrivati ad ottenere questa magnifica assicurazione: quella della inalterabile amicizia della Francia.

C'è però in quella frase qualche cosa che non ci garba estremamente e che non ci permette di gongolare del tutto. E' quell'«inalterabile». Inalterabile si dice di una cosa che è oggi come era ieri e che domani sarà quello che è oggi.

Quell'«inalterabile» vuol dire che l'amicizia della Francia sarà domani quello che è oggi ed è oggi quello che era ieri. Il signor Poincaré avrà messo quell'aggettivo per aggiungere qualche eleganza alla forma, ma è un aggettivo che guasta alquanto la sostanza. Fino ad ora l'amicizia della Francia è stata molto platonica ed alquanto negativa. Non deve rimanere «inalterabile» deve «alterarsi» perchè possa rispondere al nostro amore «esigente» come dice quel certo concittadino del signor Poincaré.

Il nostro amore verso la sorella latina sarà esigente, ma è amore e l'abbiamo dimostrato largamente. Quando stava per affogare – e ci mancava molto poco – noi ci siamo gettati nelle acque turbinose e l'abbiamo riportata a riva. E non una volta sola. Noi siamo arrivati i primi, gli altri, quelli più robusti di noi, sono arrivati molto tempo dopo, e se la Francia cara non fosse stata già riportata a riva da noi, sarebbero stati travolti anch'essi dalle correnti. Già è così, per quanto tutto ciò sia scritto sulla sabbia. E ciò in un mondo che si vuole ammantare di giustizia, meritava un'altra ricompensa, meritava un'amicizia più solida di quella finora dimostrataci.

Tratti infine tutti fuor dal pelago alla riva, noi più malandati degli altri per aver generosamente fatto tutti i nostri sforzi, la sorella latina ha fatto comunella coi cugini anglo-sassoni e ci ha lasciati sposati ed abbandonati a noi stessi. Sorella e cugini si sono messi d'accordo, si sono ripartiti il mondo ed hanno anche approfittato del nostro amore per avere il nostro consenso in tale ripartizione. A noi è stata sempre contesa la costituzione definitiva della nostra unità nazionale ed i legittimi frutti dei nostri sforzi, del nostro valore e delle nostre vittorie (Vedi telegramma Poincaré). La cara sorella ha fatto la sua pace e noi no. La cara sorella si è accordata pel futuro coi cari cugini e noi siamo rimasti esclusi. Ci troviamo oggi, soli, in alto mare, La nostra esigenza consiste nel pretendere il diritto alla vita, ed è un'esigenza primordiale che è stata riconosciuta anche ai tedeschi. Finora l'amicizia della Francia ha contrastato questo nostro diritto.

Perciò non ci può riuscire gradito che tale amicizia si mantenga inalterata. Esigiamo che muti.

E gradiremmo che il signor Poincaré mandasse un'errata corrige al suo testo telegrafico, per esempio, così: Essa può contare sulla nascente amicizia della Francia.

Sarebbe più esatto e potremmo cominciare, se non ci gongolare, per lo meno a smettere di morderci i pugni.

G. Doubet.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 2 reca:

LEGGI E DECRETI

Legge n. 1021 che autorizza l'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione a tutto il 31 luglio 1919.

Decr. Legge Luogot. n. 1009 che reca provvedimenti per agevolare l'inizio e l'esercizio delle piccole industrie, istituendosi altresì un Comitato consultivo presso il Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

Id. id. n. 1015 che estende anche agli enti autorizzati da eccedere il limite delle sovrimposte fondiarie, la facoltà di sovraimporre all'imposta di ricchezza mobile sui redditi delle categorie B e C.

Id. Id. n. 1023 che accorda miglioramenti economici ai funzionari delle ferrovie dello Stato.

Decr. Luogot. n. 1016 concernente l'applicazione dell'imposta complementare sui redditi, di cui al D. L. 17 novembre 1918 n. 1835, a carico di Società cooperative per costruzione di case e di affittanze agrarie collettive.

Id. id. n. 1017 che aggiunge all'elenco dei sieri profilattici e curativi, esenti dalla tassa di bollo, il « siero-vaccino antinfluenza polivante » ed il « vaccino profilattico polivante contro l'influenza ».

Id. id. n. 1018 che conferma al Ministro delle Finanze la facoltà concessa con D. L. 3 agosto 1916, n. 965, di derogare alle disposizioni del repertorio doganale circa la classificazione di traversine di legno per strade ferrate.

Id. id. n. 1019 che aumenta gli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1918-1919.

Id. id. n. 1020 che approva e rende esecutoria la convenzione 13 maggio 1919 per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una tramvia a trazione elettrica da Porto Maurizio ad Oneglia.

Id. id. n. 1022 che dichiara applicabili ai contratti per la fornitura, fabbricazione e lavorazione di motocatrici, le norme degli articoli 2, 3 e 5 del D. L. 17 novembre 1918, n. 1698, circa il passaggio dallo stato di guerra a quello di pace.

Rel. e decreto Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Forino (Avellino).

Decr. Luogot. che cancella dal novero delle provinciali di Chieti due tratti di strada e vi sostituisce una variante di recente costruzione.

Commissione delle prede: Sentenze nei giudizi concernenti i piroscafi *Mattekovitz* (*Antonio Sciesa*) e *Beck* (*Angela Scarsellini*).

NEI MINISTERI

Min. PP. e TT.: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. Tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Rettifiche d'intestazione.

Min. Ind., Comm. e Lav.: Elenco delle opere riservate per diritti d'autore e registrate durante la 1ª e 2ª quindicina del mese di gennaio 1919 – Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno – Corso medio dei cambi.

Corte dei Conti. Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Dalle Provincie

Italia Meridionale

MILANO, 2. — **Gli assassini del rag. Marconi scoperti ed arrestati.** — In seguito ad accurate indagini sono stati scoperti e arrestati gli autori dell'assassinio, avvenuto due mesi or sono, del rag. Marconi, romano. Essi sono Maria De Totoli da Carate arrestata come complice di un'altra aggressione consumata alle Rottole la sera innanzi all'assassinio del Marconi, tale Ernesto Cimbarelli, arrestato il 16 giugno perchè imputato di furto e truffa e tale Angelo Mauri, arrestato per diserzione pochi giorni prima del Cimbarelli.

MILANO, 2. — **Contro il rincaro della vita.** — Dietro invito del Prefetto si sono riuniti ieri in Prefettura senatori, deputati rappresentanti di organizzazioni per studiare i modi e i mezzi per fronteggiare il caro-viveri. Dopo una elaborata discussione i convenuti hanno espresso i seguenti voti:

« 1. Venga abolito ogni divieto di esportazione da provincia a provincia in tutto il Regno; 2. Sia tolto ogni ostacolo alla importazione di derrate alimentari dall'estero; 3. Siano con mezzi ordinari e straordinari migliorati i trasporti di dette merci; 4. Sia posto a disposizione immediata del consumo ogni deposito di derrate alimentari oggi trattenute senza giusta ragione dallo Stato, dai Comuni e dai Consorzi; 5. Sia istituita una Commissione d'ispettori annonari composta di autorevoli cittadini che invigilino quotidianamente sullo andamento dei mercati, rendendo noti a mezzo delle stampa i prezzi all'ingrosso e denunciando all'opinione pubblica, all'autorità governativa e, occorrendo, all'autorità giudiziaria, ogni caso di frode, di bagarinaggio, d'ingerenza e d'illecita speculazione. »

BERGAMO, 2. — **La « serrata » sconguirata nello stabilimento di Dalmine.** — Nello stabilimento di Dalmine dove la massa operaia aveva chiesto di ritirare la cauzione e la direzione, accettando tale atto, aveva fissato i giorni pel pagamento, riservandosi di assumere nuovo personale, mercè l'intervento del Prefetto si è sconguirata la « serrata » minacciata e oggi sarà ripreso il lavoro. Rimangono ferme le concessioni già fatte dalla Ditta.

TORINO, 2. — **Grave incendio.** — Un grave incendio ha distrutto iersera il tetto dello stabilimento delle officine metallurgiche in Alpigiano. I danni ascendono a circa duecentomila lire.

Lo stabilimento era assicurato.

— **Lo sciopero degli applicati del registro, del bollo e del demanio.** — Dalle 15 alle 16 di ieri gli applicati del registro del bollo e del demanio hanno sospeso il lavoro. Questo sciopero di un'ora è generale per tutta l'Italia e fu proclamato dal Comitato centrale della Federazione che ha sede a Palermo. Causa dell'agitazione è il mancato pagamento delle 170 lire di arretrati concessi agli altri impiegati per i mesi di maggio e giugno.

— **Lo sciopero dei camerieri.** — Prosegue lo sciopero dei lavoratori della mensa. Ieri si sono avuti due comizi in cui parlarono vari oratori.

VERONA, 2. — **Strano fenomeno meteorologico.** — Ieri si è verificato a Zevio uno strano fenomeno meteorologico. Non accompagnata da tuoni si ebbe una violenta scarica di fulmini. La popolazione fu molto allarmata. Si verificò qualche incendio in tenute di campagna.

TRIESTE, 1. - **Per la questione della valuta.** — Iersera si è tenuto un numeroso comizio per protestare contro la mancata regolazione della valuta. Fu votato il seguente o. d. g.:

« I cittadini di Trieste, radunatisi nell'Anfiteatro Fenice in pubblico comizio per deliberare sulla vitale questione della regolazione definitiva della valuta:

considerato che lo stato presente delle cose ha raggiunto un limite che non ammette una ulteriore procrastinazione:

considerato che il malcontento e la preoccupazione dell'intera cittadinanza poterono finora essere contenuti soltanto dalla ferma convinzione che il Governo animato certamente dal più grande amore per questa terra finalmente redenta, son potè finora risolvere completamente il problema per motivi che esulano dal loro giudizio;

riflesso d'altro canto che ogni ulteriore indugio nella soluzione di tale problema cagionerebbe l'annientamento dei vari istituti di previdenza sociale, delle industrie e del commercio, ciò che equivarrebbe alla rovina di Trieste;

attendono che venga immediatamente e definitivamente regolata la questione monetaria alla pari.

E' partita per Roma una Commissione per trattare della cosa col Governo. Oggi stesso poi, alle 17, si sono chiusi tutti i negozi in segno di protesta.

CREMONA, 2. — **Il Consiglio d'amministrazione dell'Ente Autonomo del Porto** — presieduto dall'assessore Garibotti, iniziò ieri i suoi lavori nel senso di poter trarre vantaggio non soltanto dalla navigazione sul Po ma altresì da quella più potente che si svilupperà in avvenire sul progettato grandioso canale Adda–Cremona–Mantova.

DEPOSITO DI MUNIZIONI DISTRUTTO

◆ GORIZIA, 2. — Presso la città per ragioni non ancora precisate esplose un deposito di granate. Si deplorano alcune vittime e danni materiali di qualche entità. Il Governatore Militare si recò sul luogo.

Genova per i terremotati

GENOVA, 2. — **La Giunta comunale radunata di urgenza ha deliberato di aprire una pubblica sottoscrizione per i terremotati e di proporre al Consiglio comunale, nella prossima seduta, l'elargizione di lire 25 mila a vantaggio dellepopolazioni danneggiate.**

Alcune società di pubblica assistenza hanno pronto dei volontari per recarsi, appena giungerà l'autorizzazione, sui luoghi colpiti dal disastro.

Italia Centrale

ANCONA, 2. — **Festa militare di beneficenza** — Organizzata dal Comando della Divisione si svolse ieri in piazza d'Armi una grandiosa festa militare a beneficio di varie istituzioni locali e dei figli di Dalmazia. Vi furono lancio di piccioni, evoluzioni di aeroplani, « cross–country » podistico e ciclistico, giuochi equestri, ginnastica collettiva, corteo a cavallo, corsa ad ostacoli per ufficiali a cavallo, esercizi ginnastici di riparti, carosello di pezzi d'artiglieria, manovre di « tanks » e quadro finale.

— **Onoranze a un Archeologo.** — Un gruppo di ammiratori ed amici ha offerto ieri al prof. Dell'Asso una medaglia d'oro a testimonianza di gratitudine e di plauso per l'opera da lui spiegata per l'organizzazione del nostro Museo archeologico, divenuto uno dei più importanti d'Italia.

FORLÌ, 2. — **Dopo le violente dimostrazioni di ieri: un o. d. g. del « Fascio combattenti ».** — In seguito alle violente dimostrazioni di ieri e dell'altra sera il fascio dei combattenti ha votato un o. d. g. col quale, pur attribuendo al Governo la sua parte di responsabilità per la crisi economica che travaglia la nazione e deplorando tutti gli eccessi ai quali si è abbandonata la cittadinanza, plaudono al movimento iniziato per avere una diminuzione dei prezzi dei generi di prima necessità.

I telegrammi di condoglianze per il disastro del Mugello

FIRENZE, 2. — Al R. Commissario gr. uff. dott. Vittorio Serra Caracciolo sono pervenuti telegrammi di condoglianza per il disastro del Mugello dal Sindaco di Genova gen. Massone, dal Commissario prefettizio di Pistoia e dal R. Commissario di Teni.

Italia Settentrionale

NAPOLI, 2. — **Contro i monopoli.** — Nel pomeriggio di oggi alla Camera di commercio è stato tenuto un comizio di protesta contro i monopoli. Vi hanno partecipato industriali, commercianti, vari senatori e deputati.

Hanno parlato il comm. Mauro, pres. della Camera di commercio, il sig. Trombetta, il sig. Arienzo e il consigliere com.lo A. V. Russo. E' stato votato un o. d. g. contenente i voti della classe che sarà trasmesso al Governo.

Isole

PALERMO, 2. — **Gravissimo abigeato.** — Presso Godrano sei malfattori aggredirono alcuni possidenti derubandoli di sessanta vacche e di due giumente del valore di oltre 150.000 lire.

La morte di Giovanni Vigna dal Ferro

Ci è giunta da Genova la notizia della morte di Giovanni Vigna Dal Ferro avvenuta nell'ospedale dei cronici.

Noi ricordiamo con commozione questo antico nostro amico e collaboratore, che fu stretto congiunto di due altri cari e compianti amici e collaboratori nostri – Gustavo e Riccardo Vigna dal Ferro –: uomo di profondo intelletto, di varia e vasta cultura, di carattere adamantino, semplice e modesto, che poteva esser qualcosa e non volle, che poteva assicurarsi agi ed è finito, povero e solo, in un letto d'ospedale.

Giovanni Vigna dal Ferro aveva settantun anno. Giornalista fin da giovanetto, fu più tardi uno dei fondatori del *Resto del Carlino*, e scrisse poi sempre, sui più diversi argomenti, in giornali ed in riviste. Ebbe dimestichezza grande con Carducci, con Stecchetti e con gli altri scrittori del suo tempo, compagno e collaboratore.

Ebbe importanti missioni in Africa, nella Cina, nel Giappone; ad ogni incarico adempì col più alto onore, col più esemplare disinteresse, per la gloria e per la fortuna della Patria.

Negli ultimi anni, afflitto dalla scomparsa di tanti vecchi e fedeli amici e di tanti cari congiunti, travagliato dall'età e dagli acciacchi, s'era ritratto nell'ombra e nel silenzio. Viveva per l'aiuto di un editore dissimulato sotto il velo di un incarico di traduzioni.

La sua scomparsa è lutto per noi, che rinnova il dolore di lutti recenti.

CONTRO IL CARO VIVERI

SCIOPERI GENERALI AD ANCONA E FAENZA

◆ ANCONA, 2. — Per protesta contro il caro-viveri è stato proclamato lo sciopero generale. Alla Casa del Proletariato è stato tenuto un numeroso comizio.

L'Amministrazione comunale ha risolto per ora la questione del pesce con una convenzione tra il Municipio e la Cooperativa pescatori delle Torrette che fornirà il pesce a prezzo di calmiere. Quello che è avvenuto per il pesce dovrà avvenire per gli altri generi.

◆ FAENZA, 2. — In segno di protesta contro il crescente rincaro dei viveri è stato ieri improvvisamente proclamato lo sciopero generale senza che fosse proceduto da alcuna deliberazione di organizzazioni economiche e politiche. In breve tempo, i cantieri si sono chiusi ed i lavoratori hanno abbandonato il lavoro. In pubblico comizio tenuto iersera si è deciso la continuazione dello sciopero anche per la giornata di oggi.

◆ TORRE ANNUNZIATA, 2. — Anche qui ha avuto luogo un comizio di protesta per il cattivo funzionamento dell'Annona.

In un altro numeroso comizio è stato votato un o. d. g. con cui si chiede l'allontanamento del R. Commissario per non aver saputo adottare energici provvedimenti, per frenare la speculazione, la requisizione di un mulino locale e che sia mandato sopra luogo un medico provinciale col mandato di prendere i provvedimenti necessari a garantire la pubblica salute.

Pensione "Bella Vista,,

—(**ACUTO**)—

Distante dieci minuti da Finggi « Fonte » — Servizio inappuntabile — Amena posizione — Garage.

Scienze e Lettere

PONTIFICIA ACCADEMIA ROMANA DEI NUOVI LINCEI.

Al Palazzo della Cancelleria l'Accademia Pontificia Romana dei Nuovi Lincei ha tenuto l'ultima seduta dell'anno accademico LXII, sotto la presidenza del p. r. Ilais.

Il socio ordinario cav. prof. D. I. Galli presentò una nota intitolata: *Osservazioni italiane di fulmini globulari e di lampi rari nel* 1917 e 1918 ed una memoria: *Globi luminosi in alcune aurore polari.*

Il Socio ordinario prof. p. r. Cianfranceschi parlò dei vari tentativi fatti da diversi scienziati per evitare l'ipotesi dei quanti di Planck, ed accennò ad una nuova via che si potrebbe esplorare a questo scopo.

Il socio ordinario, p. c. Kaas annunciò una sua memoria intitolata: *Quelques recherches sur les Monères.*

Il socio ordinario cav. prof. R. Meli parlò di due memorie del dott. Temistocle Metaxà *intorno ad una meteora elettrica accaduta in Roccagorga, in provincia di Roma nel* 1828, e dette un cenno biografico dal Metaxà che fu scritto nell'Accademia dei Lincei, tanto nel periodo del secondo risorgimento, che abbraccia gli anni 1801–1840, quanto nel successivo periodo iniziatosi nel 1847, sotto il pontificato di Pio IX.

Il segretario presentò da parte del socio ordinario p. r. Giovannozzi una memoria intitolata: *Un asserito discepolo di Galileo Cosimo Noferi* e da parte del socio ordinario prof. P. C. Negro una Nota *sulla frequenza degli aloni.*

In questa Nota VI l'autore dalla esposizione degli aloni osservati sulla costa della Groenlandia nel 1882-83, passa a discutere la loro presunta relazione con gli altri fattori meteorici, e specialmente con le aurore polari.

Il socio corrispondente p. A. Serafe commemorò brevemente il defunto accademico ordinario prof. P. Bellino Carrara.

Il socio aggiunto prof. A. Tulli espose un metodo per la cartografia della geografia coloniale, il quale consiste nel mettere in vista in una carta le sole colonie di una sola Nazione, e presentò una pratica applicazione di tale metodo.

Infine, il prof. De Sanctis presentò varie pubblicazioni fra cui notevoli quelle del defunto socio Almera, inviate dal dott. Faura e quelle del prof. Flans.

IL PREMIO NOBEL SOSPESO

(S) **Stoccolma**, 2 – Il Governo ha deciso di sospendere l'assegnazione del premio Nobel del 1919 per la chimica, la fisica, la medicina e la letteratura e rinviarlo, insieme al premio del 1918 al 1° giugno 1920.

LA MORTE DI UN CELEBRE FISICO

(S) **Londra**. 2 – Si conferma la morte del celebre fisico Lord Rayleigh.

Lord John-William Rayleigh, nato in novembre del 1842, *dopo avere fatti i suoi studii all'Università di Cambridge, vi fu professore dal* 1879 *al* 1884. *Nel* 1887 *ebbe la cattedra di fisico – matematica al Reale Istituto di Londra.*

Era membro della Società Reale di Londra e corrispondente della Accademia delle Scienze di Parigi.

Terzo barone Rayleigh, è succeduto a suo padre nel 1873, *come lord – luogotenente di Essex.*

Apparteneva al partito conservatore. Gli si devono importanti opere sull'acustica, l'ottica e l'elettricità. Nel 1894 *ha scoperto, con Ramsay, un nuovo elemento nell'atmosfera.* Fargon.

Le sue pubblicazioni scientifiche sono numerose e tutte di gran pregio. Importanti memorie e note interessantissime ha pubblicate nelle Philosoptical Transactions *e in altre pubblicazioni scientifiche.*

NOTE AGRARIE

UN PENSIERO DI CATONE

Come merita di essere trucidato d'infamia chi lavora male il terreno, così merita grandissima lode colui che può essere qualificato buono agricoltore.

DAL VECCHIO AL NUOVO MINISTRO PER L'AGRICOLTURA

All'on. Vincenzo Riccio che quantunque non agricoltore aveva mostrato in breve tempo una grande attitudine ed una grande buona volontà affrontando e risolvendo rapidamenti interessanti problemi agricoli, succede nella suprema direzione del ministero d'agricoltura l'on. Achille Visocchi.

Nella famiglia Visocchi della vicina Cassino è tradizionale l'amore per la bella e fruttifera arte dei campi. Di questa famiglia fu don Pasquale Visocchi zio dell'attuale ministro il cui nome rifulge a lettere d'oro nella storia dell'agricoltura italiana.

Egli fu precursore del Villa in quella famosissima teoria dell'azoto atmosferico fissato nel terreno per mezzo delle liguminose che ha rivoluzionato l'agricoltura del mondo.

La sua tenuta di Chiusannova, in quel di Cassino fu sotto la guida di lui per oltre mezzo secolo un faro di luce per l'agricoltura italiana.

L'attuale Ministro che, agricoltore ed agrofilo appassionato anch'egli segue le tradizioni della Famiglia, , come suol dirsi, un uomo a posto; onde l'Italia agricola ha ragione di molto attendere da lui in un'ora in cui l'agricoltura è veramente il fulcro della forza del Paese.

CONTRO LA CLOROSI (INGIALLIMENTO) DELLE VITI

Si consiglia un'irrorazione con solfato di ferro (250 gram. in ogni 100 litri d'acqua)

L'irrorazione si ripeterà a distanza di una settimana.

SI POSSONO LAVORARE MECCANICAMENTE I VIGNETI ?

Il problema massimo del vigneto è la mano d'opera oggi così rincarita. Da tempo si studiano e sperimentano mezzi meccanici per sostituirla.

Recentemente in Francia, a Montpellier, si sono fatti larghi esperimenti con nuovi apparecchi; eccone i risultati:

1º Vi sono pochi apparecchi capaci di lavorare vigne con interfilari di m. 1.50. Ciò debbono tener presente i costruttori.

2º Il problema invece è risolto per le vigne con interfilari due metri ed oltre: vi sono per esse buoni trattori; perciò nei nuovi impianti bisognerebbe attenersi a tale distanza minima, tanto più che la vigna larga rende più di quella stretta.

BREVI NOTIZIE

Gli agricoltori novaresi per mezzo del loro Consorzio doneranno cinquantadue vitelle agli agricoltori friulani.

— Gli affittuari, ossia mercanti di campagna, dell'Agro Romano han chiesto la revisione dei moduli dei contratti d'affitto che vorrebbero portato almeno da 9 a 18 anni nonchè altre cose nell'interesse dell'economia sociale ed agricola della regione.

La Società degli Alti Forni e Acciaierie di Terni ha regalato a Consiglio provinciale di Trento cento aratri di fabbricazione propria.

— A Sanremo è sorta una Cattedra sperimentale di floricoltura ed orticoltura.

— Ad Oristano s'è costituita una Società di agricoltori ed allevatori.

— Il Min. d'Agricoltura ha concesso oltre un milione di premi in terreni messi per la prima volta a colture alimentari.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE

Sig. P. S., Torrice. — Al toro atto alla monta non basta un'alimentazione a verde: occorrono buon fieno e panelli oleosi.

Sig. P. R., Piperno. — L'olio ammuffito si cura lavandolo in acqua acidulata con succo di limone; se la cura non riesce non c'è che passarlo alle saponerie.

Sig. cav. P. B., Napoli. — L'uso dello zucchero è permesso in enologia soltanto nella preparazione dei vermouth e degli spumanti.

Camilla Mancini

TEATRI ED ARTE

Varie. – *In memoria di Alfredo Catalani.* — **Sulla facciata della casa di via Cernaia 10 in Milano, dove Alfredo Catalani consunò la breve vita operosa, dove creò i lavori che una tarda resipiscenza consacrava alla popolarità, è stata inaugurata una lapide commemorativa, opera dello scultore Achille Alberti.** Una lastra di marmo rosa, un altorilievo in bronzo raffigurante la testa pensosa del maestro di lucchese: un lavoro semplice ed austero, degno di colui che si volle ricordare. L'epigrafe riporta, oltre la data della morte di Alfredo Catalani, le note parole di Pascoli « Apparve per brevi anni – guardando intorno, in alto, in sè – trasse d'oltre la vita – Dejanice, Edmea, Loreley, Vally – riportò agli uomini dolci note che il cuore non ricordava e riconobbe e non oblia – Pende dal salice l'arpa, ma cantano ancora le corde — tocche da vita che i nostri occhi non vedono più.

— *Tournée di polifonia classica.* — Ad iniziativa della Società Musicale San Gregorio di New York, durante questi mesi estivi, nell'America del Nord si farà una tournée di polifonia classica vocale con una massa di cantori della Cappella Sistina e delle Basiliche patriarcali romane. La dirigerà il maestro Ossonuri, condirettore sarà il maestro Cesare Franco, direttore della regia « Schola Cantorum » di San Nicola in Bari.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE — X SEZIONE PENALE

Pres.: cav. Ferro-Luzzi — *Giudici*: avv. Bozatto e De Napoli — *P. M.* cav. Marfori — *Difesa*: avv. on. Raimondo, Buonerba, Focacci, Vecchini, Persico, D'Amico ed altri.

I DIMOSTRANTI DI SABATO SCORSO

Com'è noto la sera del 28 giugno u. s. vi fu un comizio all' Augusteo. All'uscita molti individui pensarono di andare sotto le finestre di casa dell'on. Nitti per fare una dimostrazione a lui ostile. Naturalmente furono sbarrate le vie e fu proceduto anche all'arresto di parecchi dimostranti, che avevano emesse grida ostili all'indirizzo degli agenti della forza pubblica.

Ieri furono giudicati per ingiurie Nello Bruned e per oltraggio Renato Ceci, Sergio Scarponi, Gastone Bigelli, Carlo Marchetti, Fernando Menzieni e Armando Contini.

Il Tribunale condannò Ceci, Scarponi, Bigelli, Marchetti e Contini a sei giorni di reclusione e a lire 40 di multa, Menziani a 20 giorni e a lire 60 di multa, Bruned a lire 40 di ammenda.

Concesse a tutti, meno che al Menzioni, la legge del perdono.

Processo Cavallini

Il Tribunale, aperta l'udienza, dopo breve discussione, respinge un'istanza con la quale i difensori della signora Ricci hanno chiesto la rogatoria dei coniugi Lebouc a Parigi.

L'avv. Bozino domanda che sia allegata agli atti un numero unico del giornale francese *Le Journal du Peuple* contenente gravi accuse contro il teste Casella, autore di un rapporto contro Cavallini.

Pres.. Lei non può produrre quel giornale. Indichi fatti e testimoni che riguardino il processo e il Tribunale provvederà.

L'avv. Bozino insiste, frequentemente interrotto dal colonnello Gandino e dall'avv. Militare, nella sua inchiesta, citando quei brani del *Journal du Peuple* che contengono dichiarazioni del direttore della pubblica sicurezza svizzera confermanti le accuse contro il Casella, inviato poi dal Governo francese in America come capo del Comitato di propaganda jugoslava.

Ma il Presidente taglia corto e, visto vano ogni tentativo, toglie l'udienza.

Alla ripresa la discussione dell'incidente Bozino viene rinviata per procedersi prima all'interrogatorio dei pochi testimoni presenti.

Il teste dott. Adriano Vaccari, inventore dell'*oppiossina* come surrogato della morfina, depone sugli esperimenti fatti dal Ministero della Guerra, con ottimi risultati, di quel farmaco.

La signora Amy-Lurati ebbe relazione con la Pozzoli-Ricci a Parigi. Si scambiarono dei regali. Non ricorda di aver mai avuto richieste di prestiti dalla Ricci, ma crede di poterlo escludere.

Il conte Eugenio De Viry si interessò dell'*oppiossina* presso le autorità militari, ma per breve tempo. Il Cavallini gli fece sempre discorsi patriottici e sinceri.

E si passa allo svolgimento precedentemente accennato dall'avv. Bozino.

La difesa Cavallini conseguentemente chiede che sia allegato agli atti una copia del giornale *Journal du Peuple* e che il Tribunale faccia gli accertamenti del caso sul Casella.

Il P. M. si oppone. Il Tribunale respinge l'incidente e rinvia il prosieguo a domani.

Congresso degli avvocati smobilitati

Seduta antimeridiana del 2 luglio

Presiede l'avvocato Palti di Catania.

Si dà atto dell'adesione delle Sezioni di Teramo, di Trani e di Ferrara, rappresentate dagli avvocati Carabellese, Malcangi e Cavalieri.

La proposta dell'avv. Gastone Cavalieri di costituire la Federazione in ente morale viene respinta.

Si passa alla discussione del progetto di statuto, proposto dal Comitato centrale provvisorio del titolo d'ammissione alla Federazione. Vi partecipano gli avvocati Sica, Baravelle, Fabbri, Campora, Vitale, Valente, Carabellese, Malcangi, Spinelli e Cavalieri.

Sull'articolo 1, viene approvato il seguente ordine del giorno Baravelle:

« E' costituita con sede in Roma la Federazione nazionale fra gli avvocati e procuratori che hanno prestato servizio militare durante la guerra. Possono farne parte soltanto gli avvocati e procuratori esercenti che risultino iscritti nei rispettivi albi professionali entro il 1919 e che abbiano prestato un periodo di servizio militare durante la guerra di almeno sei mesi se in zona d'operazioni e di almeno un anno se altrove ».

L'avv. Michele d'Angelo di Catania propone che alla lettera *a* dell'art. 2, dello statuto sia aggiunto l'obbligo della istituzione in ogni sezione della Federazione di un Comitato permanente di vigilanza per la tutela legale contro l'abusivo esercizio dell'avvocatura e contro l'apertura di uffici legali o di consulenza che non siano condotti da avvocati regolarmente iscritti negli albi. La proposta del segretario è approvata.

Gli articoli 3 e 4 vengono approvati come proposti dal Comitato Centrale coordinati coll'art. 1.

Sull'articolo 5 si svolge una vivace discussione a cui partecipano Sica di Napoli, Morelli di Firenze Fabbri di Milano.

ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA

E' continuata l'estrazione della lotteria a beneficio della Federazione Nazionale fra le scuole e Società di pubblica assistenza e soccorso.

Diamo gli altri numeri che hanno vinto il premio di lire 50.

1.042.332	1.423.679	2.023.412	2.656.837
2.558.607	1.701.900	2.389.445	2.611.512
0.918.923	0.551.920	1.812.506	2.105.439
2.677.228	2.866.652	2.238.930	0.381.656
2.611.243	2.531.855	1.934.755	0.417.377
2.08[illegible]596	1.168.278	0.127.259	0.586.016
0.[illegible]2.825	1.581.277	2.381.036	0.562.096
0.256.535	1.319.841	2.083.232	1.606.279
1.657.873	1.358.567	2.777.329	1.786.271
0.239.405	2.464.455	2.023.858	0.176.343
2.484.018	0.431.889	0.441.379	1.715.112
0.241.099	0.116.300	1.721.480	2.482.283
1.548.576	0.350.667	1.308.229	0.833.722
1.871.819	2.022.367	2.648.298	2.498.426
2.146.456	1.433.924	2.728.921	0.350.148
1.119.663	1.579.987	0.369.068	2.325.288
2.499.375	0.249.852	1.639.479	0.355.398
0.829.179	0.658.799	1.595.926	0.473.789
2.540.530	0.539.126	2.636.788	1.269.675
1.323.966	1.323.712	1.713.131	2.219.468
2.360.192	1.061.097	2.276.549	2.981.009
2.323.388	2.969.714	1.698.736	0.302.624
1.980.731	0.723.889	2.931.829	0.822.255
1.159.068	2.331.859	0.237.420	0.668.029
1.899.435	2.566.314	2.686.281	2.624.422
0.797.164	2.138.372	1.764.281	0.591.582
2.112.765	1.836.061	2.289.336	2.148.042
0.361.308	2.572.056	1.441.513	1.114.427
0.743.527	2.660.466	1.643.805	1.608.559
0.868.904	1.201.006	0.931.226	2.872.466
2.867.212	1.869.459	1.026.729	0.397.820
1.044.306	1.391.054	1.997.096	2.171.581
2.779.473	0.193.721	2.754.585	2.807.652
2.132.128	2.122.597	1.823.310	0.857.199
0.649.515	2.072.701	2.427.893	2.728.447
2.343.027	2.015.311	2.193.922	0.263.116
2.174.476	1.090.638	1.311.792	2.532.949
0.450.002	0.234.610	2.474.012	1.287.896
1.803.123	0.370.832	1.873.710	1.441.049
0.926.927	2.087.490	0.403.512	0.561.000
0.315.362	0.334.549	0.177.328	1.868.200
0.899.080	0.476.150	0.692.440	2.116.740
0.718.475	2.205.918	1.780.381	0.003.359
0.246.794	1.880.843	0.575.910	0.354.082
1.212.297	1.946.139	0.192.254	0.606.160
1.350.933	0.882.571	1.217.620	2.589.702
0.846.378	0.291.067	0.055.582	2.187.127
1.926.555	1.781.680	0.533.283	1.161.610
1.486.294	2.532.939	1.507.889	0.374.898
2.437.921	1.932.720	1.392.671	2.134.742
2.763.033	0.914.141	2.937.380	2.330.972
2.337.520	2.672.162	1.054.301	1.903.928
1.522.513	2.856.698	1.856.074	0.303.701
2.297.562	2.750.665	1.117.704	1.540.818
2.306.943	0.292.780	2.989.063	0.542.707
0.222.364	2.931.110	1.501.274	0.923.448
2.225.562	1.917.969	0.803.232	0.211.118
0.898.339	1.258.959	1.812.78	2.509.183
0.585.889	1.152.443	2.691.634	1.856.418
2.314.814	0.149.992	2.604.657	0.142.179
0.409.924	1.235.694	1.729.678	0.185.603
0.972.424	1.581.491	2.489.629	1.914.153
2.724.416	0.253.249	2.139.657	1.873.067
0.427.604	2.220.261	1.295.472	2.755.597
2.210.430	0.241.999	2.928.987	2.573.168
0.349.515	1.429.842	2.110.642	2.132.477
0'970.616	1.445.475	2.037.190	0.436.014
2.385.640	2.798.672	0.724.628	0.415.728
2.592.396	2.206.166	0.645.548	1.220.410
0.499.796	1.134.019	1.020.897	0.298.251
0.592.616	2.173.353	1.997.940	0.976.925
0.354.477	2.979.798	0.971.332	2.082.085
2.548.753	2.106.897	2.726.504	2.764.084
0.542.321	0.974.257	0.386.408	0.101.978
0.489.190	1.454.120	2.380.190	0.170.391
1.570.387	2.971.954	2.301.432	0.478.769
1.075.429	0.034.505	1.147.580	0.281.682
2.703.606	2.585.487	0.568.559	0.421.498
2.480.179	2.105.463	2.078.490	0.048.752
0.006.267	2.608.294	0.045.413	0.177.387
2.297.177	0.238.670	2.963.374	1.135.577
1.166.919	1.553.107	2.169.941	1.282.204
0.454.148	1.628.863	0.809.689	1.814.326
0.564.585	1.898.595	0.857.831	0.633.166
1.440.824	1.951.382	0.559.557	2.479.508
0.423.185	0.253.613	0.493.881	0.106.911
2.394.253	2.650.912	1.604.222	0.871.898
1.982.876	2.611.321	2.521.248	0.646.885
1.663.938	0.024.767	0.461.765	2.557.524
2.708.379	1.296.312	2.955.537	2.814.715
0.577.132	1.705.954	2.083.064	0.053.011
0.357.748	1.011.745	2.181.871	2.898.452
0.175.370	2.285.090	0.741.397	1.003.239
2.872.733	0.067.910	2.743.759	0.104.812
1.612.731	2.309.017	1.067.890	0.901.303
2.104.483	2.799.527	2.241.025	0.429.284
1.495.908	1.167.003	1.169.570	2.837.315
0.882.235	2.409.875	1.536.152	1.844.539
1.360.967	0.822.778	2.436.809	1.395.800
1.114.272	0.183.403	2.973.693	2.053.333
0.398.394	2.390.270	2.023.178	1.810.921
0.970.965	2.879.932	0.775.357	2.808.448
2.356.851	1.414.064	2.388.858	0.855.654
2.318.678	1.826.401	0.275.090	0.520.059
1.663.237	1.725.855	1.575.547	0.385.744
1.025.988	0.445.247	1.293.284	2.299.350
0.359.633	1.424.967	1.302.211	0.036.836
1.263.819	2.227.332	2.934.583	1.895.101
2.237.191	2.745.425	0.896.161	1.803.903
1.916.172	2.822.606	2.951.422	1.106.395
1.449.689	0.292.801	2.485.423	1.482.141
2.249.998	0.670.491	2.104.739	2.747.723
1.616.985	2.101.093	0.151.067	1.971.377
1.369.129	0.064.001	2.561.599	1.237.152
0.694.513	1.495.770	1.622.510	0.367.497
2.940.603	2.307.388	1.333.630	2.371.816
2.688.553	1.

SOCIETA' GENERALE

PER LO

Sviluppo delle Industrie Minerarie e Metallurgiche

ANONIMA - CAPITALE L. 100.000.000 - SEDE IN ROMA

PRENOTAZIONE

a N. 72.000 AZIONI del valore nominale di L. 500
con godimento dal 1° Aprile 1919 al prezzo di L. 585 ciascuna

da pagarsi alle seguenti condizioni:
L. 50 — all'atto della prenotazione.
» 535 — il 25 luglio 1919, contro consegna dei titoli.

La prenotazioni si ricevono presso:
tutte le Filiali del **Credito Italiano**
tutte le Filiali della **Banca Italiana di Sconto**
a partire dal 1° luglio e fino a tutto il 10 luglio corrente.

Il Credito Italiano e la Banca Italiana di Sconto si riservano, insindacabilmente, la facoltà di ridurre il quantitativo singolarmente prenotato in proporzione del totale delle prenotazioni ricevute.
La comunicazione del RIPARTO verrà data entro il 20 Luglio 1919 e le AZIONI spettanti verranno consegnate entro il 25 Luglio.

CRONACA DI ROMA

INDUSTRIALI E COMMERCIANTI
dal Presidente del Consiglio

Ieri presso l'Associazione commerciale romana si è riunito il Consiglio direttivo della Federazione commerciale Industriale Italiana per esaminare la questione dei monopoli in riguardo al nuovo Ministero; dopo animata discussione fu approvato il seguente ordine del giorno:

« Tenute presenti le dichiarazioni che emergono dal discorso pronunciato da S. E. l'on. Nitti a Napoli nel maggio 1919, prima di assumere la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativamente alla politica dei monopoli e di quegli altri sistemi fiscali che costituiscono comunque ostacolo alla produzione;

riconosciuto l'imprescindibile bisogno di provvedimenti per la restaurazione della finanza dello Stato;

riaffermata la necessità insormontabile di una libertà completa della produzione, perchè questa costituisce un problema che è base angolare della vita nazionale;

preso atto della sospensiva decisa per l'attuazione del monopolio del caffè;

riconosciuto che è di immenso danno l'attuale stato di dubbio e di incertezza, perchè esso si risolve in una minore importazione di merci e ciò in assoluto e stridente contrasto con i pressanti bisogni della economia nazionale gravemente compromessa dalla penuria delle materie prime e degli approvvigionamenti e dall'aumento dei salari;

preoccupato delle conseguenze di una tale politica di monopoli dei quali alcuni già specificatamente indicati, altri soltanto preannunciati;

fa voti: 1° che il Governo voglia abbandonare il sistema dei monopoli come base di politica economica della nuova Italia; 2° che il Governo provi in collaborazione con i rappresentanti delle classi industriali e commerciali i mezzi per far fronte ai bisogni del momento; 3° che il Governo faccia esplicite dichiarazioni su quelle che intende debbano essere le linee direttive della sua politica per quanto riguarda la produzione e gli scambi.

— Questo ordine del giorno fu subito presentato al Presidente del Consiglio da una Commissione composta dei rappresentanti delle Associazioni confederate d'Italia, accompagnata dall'on. Candiani.

S. E. l'on. Nitti diede affidamento che il grave problema sarà profondamente studiato prima di una risoluzione definitiva ed egli conta sulla collaborazione di elementi tecnici designati dalla classe industriale e commerciale.

QUIRINALE. — Ieri S. M. il Re visitò diversi paesi duramente provati dall'occupazione austriaca, accolto dovunque con dimostrazioni di affetto.

VATICANO — Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze: il card. Michele Lega, prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica; mons. Vincenzo Sardi, arc. di Cesarea di Palestina, ass. della S. Congregaz. Concistoriale; mons. Aurelio Galli, seg. dei Brevi al « Principes »; p. Ludovico Ferretti, p. Vic. Gen. della congregaz. di S. Marco; il p. Antonio Galassini; suor Ida Maria Jweins.

Il Concistoro di oggi. — Come annunciammo, oggi il S. P. Benedetto XV terrà Concistoro Segreto per provvedere le sedi vescovili rimaste vacanti. Sua Santità come di consueto pronuncerà un'allocuzione.

Il Santo Padre provvederà alla sede suburbicaria di Frascati, rimasta vacante per la morte del card. Cassetta.

Vi opterà il card. Giulio Boschi, arcivescovo di Ferrara, il quale ha rinunciato a quella archidiocesi e passerà dall'ordine dei preti a quello dei vescovi.

Il card. Boschi è nato a Perugia nel 1838. Fu assai caro al vesc. cardinale, Gioacchino Pecci, il quale assunto al Pontificato, lo elesse vescovo di Todi nel 1888; fu trasferito a Senigaglia nel 1895 e promosso alla Metropolitana di Ferrara nel 1900; nove anni dopo gli fu affidata anche la sede vescovile di Comacchio. Fu creato cardinale da Leone XIII nel concistoro del 15 aprile 1901, col titolo di S. Lorenzo in Panisperna.

Il card. Boschi fa parte delle Congregaz. dei Religiosi, del Rito e Seminari ed Università degli Studi; è Protettore della P. Società Feretrana dei Ceuto Parroci.

L'arcivescovo di Ancira. — Tra i vescovi che oggi saranno preconizzati v'è pure mons. Michele Zezza di Zapponeta che lascia la sede vescovile di Pozzuoli essendo stato nominato coadiutore con futura successione del card. Prisco, arcivescovo di Napoli.

Mons. Zezza passa al titolo arcivescovile di Ancira.

A San Rocco. — Oggi alle 9 ha luogo all'Altare previlegiato, con la esposizione del S. S., la consueta messa espiatoria stabilita per ogni primo del mese.

Il patriarca greco-melchita. — Nel concistoro si provvederà anche alla chiesa patriarcale di Antiochia di rito greco melchita. Il Papa deve confermare l'elezione già fatta dal Sinodo dei vescovi greci melchiti.

Il nuovo patriarca Demetrio Giuseppe Kadi è nato a Damasco nel 1861 e ha compito i suoi studi a Parigi.

Il patriarcato di Antiochia di rito greco melchita, che ha la sua sede a Damasco, era rimasto vacante per la morte del patriarca mons. Geha, avvenuta nel gennaio 1916.

Si provvederà anche alla chiesa Metropolitana di rito greco-rumeno di Fogarasco Alba Giulia, alla quale è stato destinato mons. Sucaim.

ACQUISTO DI CAVALLI E MULI PROVENIENTI DALLA SMOBILITAZIONE. — Non si accettano più domande per acquisti di cavalli e muli provenienti dalla smobilitazione dell'esercito fino a quando non sarà provveduto per quelle già presentate in Prefettura, che ammontano a parecchie migliaia. Coloro i quali hanno già presentata la domanda per essere ammessi all'acquisto dei detti animali saranno avvisati a domicilio a misura che i quadrupedi saranno disponibili.

S. P. Q. R.

I COLLOQUI DEL SINDACO COL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. — Il Sindaco che in questi giorni aveva avuto frequenti colloqui con S. E. il Ministro del Tesoro On. Schanzer, in merito ad alcune importanti questioni finanziarie che interessano il Comune di Roma, ieri ebbe colloquio con S. E. il Presidente del Consiglio On. Nitti al quale, dopo aver fatto una ampia, dettagliata relazione delle effettive condizioni in cui trovasi il bilancio del Comune presentò un concreto ordine di richieste intese a consolidare il bilancio stesso.

S. E. il Presidente del Consiglio diede affidamento al Sindaco di studiare con il maggiore interessamento e con la maggiore sollecitudine tutte queste questioni che riflettono il riordinamento delle finanze del Comune e che hanno così stretta attinenza con la speciale condizione in cui trovasi Roma come Capitale del Regno.

CONSIGLIO COMUNALE.

Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica e segreta per domani alle 17 nell'aula massima del Palazzo Senatorio in Campidoglio.

All'ordine del giorno sono pratiche di notevole importanza quali:

Assegno mensile con decorrenza dal 1° maggio 1919 ai pensionati:

a) L. 30 mensili ai funzionari, agenti e salariati già appartenenti all'Amministrazione comunale, provvisti di una pensione non superiore alle L. 3000 e non inferiore alle 150 annue lorde;

b) L. 20 mensili alle vedove ed agli orfani dei già funzionari, agenti e salariati comunali, muniti di un assegno di pensione non superiore alle L. 3000 e non inferiore alle L. 150 annue lorde;

c) L. 10 mensili a tutti quegli altri pensionati (ex funzionari, agenti salariati e loro vedove ed orfani) che godono di un assegno annuo lordo inferiore alle L. 150.

A coloro che siano provvisti di pensione annua fra le L. 3000 e le 3360 o le L. 3240, nei casi rispettivamente stabiliti alle lettere a) e b), il detto assegno è determinato in misura tale da non superare unitamente alla pensione, le indicate somme L. 3360 e L. 3240.

Progetto per la creazione di una nuova zona d'ampliamento al Verano (a questo progetto ne va unito un altro per la creazione d'un cimitero nella borgata di S. Onofrio in Campagna destinato a raccogliere i morti del vicino manicomio provinciale e che potrebbe costituire il primo nucleo del futuro nuovo cimitero cittadino).

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio contro la S. R. T. O. per sentir stabilire la somma dovuta alla Società stessa dal Comune di Roma per l'importo delle mezze guide tolte d'opera in occasione della sistemazione dei binari in via Nazionale.

Sottoscrizione per offrire nuove campane a Trento e a Trieste (patriottica iniziativa del Comitato « Beneficentia » di Mantova in sostituzione di quelle recentemente asportate dagli austriaci).

Costruzione di un parapetto in cemento armato sul lungo Tevere Arnaldo da Brescia in sostituzione delle cadenti indecorose e pericolose attuali ringhiere in legno attualmente ivi esistenti.

CALMIERE SUGLI ERBAGGI E SULLE FRUTTA

per la vendita all'ingrosso ed al minuto di quest'oggi

		Ingrosso	*Minuto*
Agli grossi	l'uno	L. 0.08	0.10
Id. piccoli	»	» 0.03	0.05
Albicocche qualità scelte	il chilog.	» 2.20	2.80
Id. 1ª qualità	»	» 1.70	2.20
Id. 2ª qualità	»	» 1.00	1.40
Bieta	»	» 0.10	0.15
Cavoli	»	» 0.30	0.40
Ciliege di Arezzo	»	» 1.50	1.80
Id. di Ravenna, 1ª qualità	»	» 1.00	1.20
Cerasoni 1ª qualità	»	» 0.70	0.85
Id. 2ª qualità	»	» 0.40	0.50
Cipolle con gambo verde	»	» 0.17	0.25
Id. senza gambo	»	» 0.28	0.35
Fagiolini grossi (stecconi	»	» 0.50	0.65
Lattiga grossissima il piede del			
Lattuga grossissima, il opie-			
de del peso super. al chilog.	»	0.20	0.25
Id. grossa il piede	»	0.10	0.15
Id. piccola	»	0.03	0.04
Limoni il chilog.	»	0.35	0.50
Patate nuove di grandezza oltre la noce miste con grosse	»	» 0.42	0.55
Id. nuove dalla noce in giù	»	» 0.25	0.30
Piselli fini	»	» 0.90	1.10
Id. comuni	»	» 0.40	0.50
Pesche qualità scelta	»	» 2.00	2.70
Id. 1ª qualità mezzano	»	» 1.70	2.20
Id. 2ª qualità piccole	»	» 1.00	1.40
Pomodori da sugo esclusi quelli da arrostire	»	» 1.60	2.00
Susine 1ª qualità scelte	»	» 1.60	1.40
Id. 2ª qualità (prugne)	»	» 0.60	0.80
Zucche grosse da friggitore	»	» 0.20	0.25
Zucchine piccole miste con zucchine del peso massimo di gr. 350	»	» 0.50	0.65

PRENOTAZIONI ALIMENTARI

Il Sindaco fa presente ai cittadini che intendano servirsi per i generi razionati da un altro negoziante o cooperativa di consumo, che essi dovranno consegnare entro i primi giorni del corrente mese, i bollettini di prenotamento, al nuovo negoziante o alla nuova cooperativa che li prenotano regolarmente pel prossimo mese di Agosto. Tenuto presente che i cambiamenti di clientela hanno effetto un mese per l'altro, resta inteso che per tutto il mese di luglio il cittadino dovrà essere ancora servito dal negoziante presso il quale era prenotato in precedenza.

PROROGA NELLA VENDITA DELLA CARNE CONGELATA E MACELLATA. — Il Gabinetto del Sindaco comunica che la R. Prefettura, per accordi presi con l'Ufficio di Annona e il Superiore Ministero Approvvigionamenti e Consumi, consente a che sia continuata la vendita della carne congelata distribuita agli esercenti nella decorsa settimana e sia altresì continuata sino a tutto sabato 5 corr. la vendita della carne macellata nelle beccherie della città.

LO ZUCCHERO. — In merito agli articoli apparsi sul « Giornale d'Italia » di ieri sera e sul « Messaggero » di questa mane sotto il titolo « Scandalo nel commercio di zucchero » è necessario stabilire che per effetto delle disposizioni legislative vigenti lo zucchero per la fabbricazione dei prodotti zuccherati viene assegnato ai fabbricanti esclusivamente dalla R. Intendenza di Finanza la quale rimette mensilmente all'ufficio comunale di Annona una nota autentica ed esecutiva della assegnazioni da essa fissate pel mese.

All'Ufficio Ann. per mezzo del Servizio di Contingentamento non spetta che il dovere di rilasciare materialmente ai singoli fabbricanti una licenza sindacale per acquisto di zucchero per i quantitativi assegnati dalla R. Intendenza di Finanza, ciò che ha sempre fatto regolarmente e con la massima puntualità.

Nessuna responsabilità può essere pertanto perciò attribuita all'Ufficio di Annona in rapporto ai fatti esposti nei suddetti giornali.

RAZIONAMENTO DI LUGLIO. — Il Gabinetto del Sindaco partecipa ai cittadini le notizie relative al razionamento di Luglio. Tutti i tagliandi della precedente emissione rimangono annullati.

Pasta – Razione di grammi 150 del costo di centesimi 15.

La pasta verrà distribuita a giorni alternati come dalla seguente tabella:

2 Luglio - Tagl. n.	1	18 Luglio - Tagl. n.	9
4 » » »	2	20 » » »	10
6 » » »	3	22 » » »	11
8 » » »	4	24 » » »	12
10 » » »	5	26 » » »	13
12 » » »	6	28 » » »	14
14 » » »	7	28 » » »	15
16 » » »	8	30 » » »	

Zucchero – I cinque tagliandi dello zucchero n. 1-2-3-4-5- hanno diritto per ogni razione a grammi 80 di zucchero comune. Lo zucchero comune costa L. 4,69 al chilo.

PROVVEDIMENTI GOVERNATIVI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI TONNO FRESCO. — Con la fine del corrente mese è venuta a cessare la pesca delle « Tonnare di pesca » della Sardegna e della Sicilia.

In vista dell'ottima riuscita dell'esperimento di fornitura dei mercati di consumo del tonno fresco che ha potuto essere venduto fin nelle più lontane città in ottime condizioni di freschezza, la Delegazione Centrale per la Pesca seguendo le direttive avute dal Ministero per l'Industria, gli Approvvigionamenti e Consumi si è già assicurata da alcune « tonnare di ritorno » della costa orientale della Sicilia una fornitura costante di tonno, pesce spada ed alcunghe per i mesi di luglio e agosto.

Le importanti partite verranno settimanalmente trasportate con le baleniere frigorifere della Delegazione agli scali di Napoli, Civitavecchia, Livorno e Genova e di lì avviate con appositi vagoni frigoriferi nei mercati di consumo dell'interno.

La Delegazione Centrale per la Pesca sta inoltre organizzando il servizio in modo da poter fare affluire anche nei successivi mesi autunnali ed invernali, con ritmo possibilmente costante dalla Sardegna e dalla Sicilia altre ottime qualità di prodotti peschereci marittimi sui mercati d'Italia, in guisa che questi non abbiano mai a mancare di un tal sano ed economico nutrimento che nell'alimentazione popolare sostituisce tanto bene le scarse carni macte.

L'applicazione per la prima volta esperimentata in Italia su vasta scala, del freddo ai trasporti dei prodotti pescarecci ha senza dubbio contribuito grandemente a tali confortanti risultati.

Infatti malgrado l'elevate temperature della stagione e le rilevanti quantità di pesce trasportato dalla Sicilia e dalla Sardegna sin ai più lontani mercati del nord, non ebbero a deplorarsi inconvenienti di nessun genere, nè perdita di anche minima quantità.

Superato così felicemente il rischio di avaria, e limitati i prezzi di trasporto, fu possibile mantenere per il pubblico dei consumatori del continente prezzi inferiori a quelli praticati negli stessi luoghi di produzione.

GRANDE SERATA DI BENEFICENZA ALL' « AUGUSTEO ». — Si sta alacremente organizzando il programma della eccezionale serata che avrà luogo il 5 luglio alle ore 21 all' « Augusteo » e siamo certi riuscirà una magnifica affermazione di patriottismo, poichè saranno proiettate *films* nuovissime della nostra ultima azione vittoriosa dal Piave ai veri confini d'Italia. Sarà pure proiettata una interessantissima *film*, anche questa inedita, sull'azione svolta dall'Aviazione Militare. Per la prima volta il pubblico potrà assistere al funzionamento delle batterie antiaeree, alle manovre degli aereostatici e dei dirigibili, alla partenza di uno stuolo di « Caccia, al funzionamento di un « Caproni » in navigazione, ponchè ad alcuni suggestivi quadri ripresi di notte con l'aiuto delle Sezioni fotoelettriche, i quali riproducono operazioni notturne di guerra, sia di batterie antiaeree che degli speciali apparecchi da bombardamento.

Come abbiamo già detto, Nino Caimi, il colto e forte giornalista, il *causeur* fine e brillante, terrà una conferenza sull'aviazione militare durante la guerra che promette di essere un vero godimento dello spirito.

L'introito della serata sarà devoluto al Sanatorio per i figli dei combattenti. E i biglietti sono già in vendita presso l'Ufficio Viaggo dell'Associazione Movimento Forestieri (Agenzia Chieri-Sommariva) in piazza Venezia.

PER LA MANIFESTAZIONE DI DOMENICA AL GIANICOLO. — Indetta dalla Federazione nazionale dei reduci « Grande Italia » ha avuto luogo una numerosa riunione intesa a predisporre l'ordinamento della manifestazione di domenica per celebrare il giorno della nascita di Giuseppe Garibaldi. Intervennero rappresentanti di organizzazioni patriottiche di Sodalizi civili e militari, della «Corda Fratres», di Istituti, di Ricreatori e di Corporazioni varie.

Presiedeva l'on. Pais, che con elevata parola spiegò l'alto significato della manifestazione in momenti nei quali è necessario ritemprare lo spirito nelle pure idealità che animarono ogni atto della vita del Capitano del popolo.

Le varie proposte della presidenza sono state unanimemente e con plauso approvate, rimanendo così stabilito, che domenica alle ore 18 si formerà a piazza Venezia un grande corteo popolare, il quale, con bandiere e musiche, si recherà al Gianicolo davanti al Monumento dell'Eroe per recarvi corone e dove parleranno oratori all'uopo precedentemente designati.

Le ulteriori adesioni si ricevono presso la « Grande Italia » vicolo Margana n. 12.

PER LO SVILUPPO MARITTIMO DI ROMA. — Intervenute, dopo laboriose pratiche con i competenti ministeri, l'approvazione dello Stato e delle norme di amministrazione dell'Ente Autonomo per lo sviluppo marittimo e industriale di Roma, il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha tenuto il 26 giugno e ieri due importanti adunanze sotto la presidenza del comm. ing. Paolo Orlando e con intervento del vice pres. comm. Melis, rappresentante il Ministero del Tesoro, e dei cons. comm. Barberi e Petrocchi, in rappresentanza del Min. LL. PP., del comandante Genta per il Ministero dei Trasporti, del comm. Venezian per il Ministero dell'I. C. L., del comm. Orrei per l'Amministraz. prov.le e dei comm. Cartoni e De Rossi e degli avv. Crisostomi e Libotte in rappresentanza del Comune.

Il presidente ha annunziato al Consiglio che, aderendo alle sue vive premure il Ministro dei LL. PP. on. Pantano ha promesso il più caldo interessamento alle sorti dell'Ente, dandone subito prova col promuovere un'adunanza straordinaria del Cons. Sup. dei LL. PP. per l'esame del progetto esecutivo della ferrovia Roma-Ostia. Nell'adunanza tenuta all'uopo il progetto è stato riconosciuto ammissibile, sicchè può affermarsi sia ormai decisamente entrato nella auspicata fase di attuazione.

Il Consiglio, preso atto con vivo compiacimento di questo lusinghiero risultato, ha deliberato intorno al primo ordinamento degli Uffici ed ha iniziato l'esame delle norme per l'assegnazione delle aree di Ostia Nuova e per la formazione della zona industriale di Roma.

MOVIMENTO DI CLASSE

I carabinieri smobilitati. — Nell'ultimo comizio di classe tenuto nella sala dei parrucchieri, i carabinieri e la guardie di finanza smobilitati hanno deliberato un voto di fiducia ai generali Canvini e La Ferla per le promesse fatta alla Commissione incaricata di trattare la loro causa.

I ferrovieri diplomatici. — Continua l'agitazione degli applicati delle Ferrovie dello Stato con titolo richiesto di istituto superiore – Nell'ultima riunione di classe gli applicati, udita la relazione del Comitato Centrale sulle pratiche svolte, hanno deliberato di persistere nel movimento iniziato.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Il ferimento di via Francesco Crispi. — Il grave ferimento di cui demmo ieri notizia, e che avvenne l'altra notte in via Francesco Crispi, è uno di quei soliti drammi della malavita che hanno per sfondo la malsana passione di femmine di allegri costumi.

In seguito ad indagini della polizia, si è riusciti ad accertare che il ferito, Edoardo Ponti di a. 27 ab. in via Tordinona 54, durante la serata era stato a cena nell'osteria in via Panico 72, insieme a Carmine Palombini di a. 35 ab. in via Aurelia 117, Bianca Elisei di a. 20, Maria Duranti di a. 19 ed Alfredo Battaglia di a. 32.

Verso la mezzanotte, gli uomini, separatisi dalle ragazze, si erano diretti alla birreria in via Francesco Crispi sedendosi ad un tavolo, presso il quale si trovava un'altra comitiva composta di 18 persone, tra cui erano i noti pregiudicati, Pietro Milani di a. 29 ab. in via dei Prefetti 21, Arcangelo Aversa di a. 27 ab. in via dei Neofiti 8 ed Andrea Colucci di a. 36 soprannominato il *commendatorino*.

Dopo la chiusura della birreria, tutti si erano avviati verso via del Tritone; ma presso i magazzini di *Old England* si era accesa una vivace discussione che ben presto degenerò in violenta rissa.

Ad un tratto un soldato, di cui ancora si ignorano le generalità aveva estratto un coltello ferendo il Ponti.

La Questura crede di essere sulle tracce per arrestare il feritore.

Lo stato del Ponti perdura grave, ma i sanitari non disperano di salvarlo.

Tentati suicidi. — L'impiegato Enrico Leonardi di a. 64, ieri mattina nella propria abitazione in via Urbana 108, perchè affetto da nevrastenia, si esplose un colpo di rivoltella al torace.

Accompagnato al Policlinico, venne trattenuto in osservazione.

— Nella propria abitazione in via Porta Metronia 15, per dispiaceri intimi, ieri sera, Maria Lincsi di a. 22, tentò suicidarsi ingoiando 18 pastiche di chinino. All'osp. di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

— Il carrettiere Antonio Mastronardi di a. 35, ieri sera nei pressi della propria abitazione in via Mura Labicane 30, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di fosforo. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Le gesta di un pazzo. — Ieri alle ore 16 nell'interno del Kinesiterapico, colpito da improvvisa alienazione mentale, Mario Marini, di a. 14, cominciò a commettere delle stranezze. Accompagnato all'osp. di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Il Marini mentre era nel gabinetto da bagno aveva anche tentato suicidarsi strangolandosi.

I soliti sconosciuti. — Il meccanico Giuseppe Troiani di a. 18 ab. in via Umberto Biancamano 26, ieri alle ore 19 mentre usciva dal pastificio in via della Ranocchia, fu colpito al viso da un sasso lanciato da uno sconosciuto. All'osp. di a. Giovanni, venne giudicato guaribile in 12 giorni.

— Il meccanico Attilio Trivelloni di a. 22, ab. in via Gennaro Sommellier 12, ieri alle ore 23.30 in via Conteverde per futili motivi, venuto a diverbio con un individuo rimasto sconosciuto riportò una ferita di coltello al torace. All'osp. di S. Giovanni, venne trattenuto in osservazione.

Risse. — La sarta Zelinda Beisten di a. 24 ieri alle 15 nella propria abitazione in via Quattro Cantoni 51, per futili motivi venne a diverbio con Genoveffa Lensi di a. 21. Nella colluttazione riportarono entrambe lievi contusioni. Vennero medicate all'ospedale di S. Giovanni e giudicate guaribili in pochi giorni.

— Ieri alle ore 19 nella propria stireria in via Mario de' Fiori, Angela Tamburini di a. 45 ab. in via Giovanni Branca 70, per motivi d'interesse, venuta a diverbio con la zia Letizia Paglieretti, riportò lievi contusioni al capo. All'osp. di S. Giacomo, venne giudicata guaribile in 10 giorni.

Il lavoro dei ladri. — L'altra notte ignoti ladri, penetrati nella profumeria Pasquali in via Condotti 11, rubarono vari oggetti, per un valore di parecchie centinaia di lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Campo Marzio.

Investimento. — Ieri alle ore 15 in via Arenula, Virgilio Fedeli di a. 41 fu investito da un tram della linea 3, riportando contusioni in varie parti del corpo.

All'ospedale della Consolazione, venne giudicato guaribile in 30 giorni.

Tariffa delle inserzioni

Per ogni linea di corpo 6

Quarta pag. L. 1 - Pagine interne L. 2 - Cronaca L. 3 - Finanziari L. 5 - Necrologie L. 4.

Per gli avvisi economini vedere apposita rubrica

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Esaurito in ogni ordine di posti, Alfredo Sainati, la Mary Sainati, la Sperani, il Gallina e tutti gli altri valorosi interpreti della Compagnia riportarono ieri sera un nuovo caloroso successo. Stasera uno dei più importanti programmi del « Gran-Guignol »: *Un orribile esperimento* due atti di De Lorde; *Al molino* un atto di Dominici e la brillantissima commedia di Augusto Novelli *Un invito a pranzo*.

Argentina. — Iersera si è rappresentata la brillantissima commedia di Veber e Gerbidon: *Un figlio d'America*, in cui la Capodaglio, il Racca, il Mina, la Cecchi e gli altri hanno sfoggiato tutta la loro felice *verve*.

Questa sera, ripresa, del *Il processo Clemenceau* di Dumas, nella riduzione di Palmarini e che nella stagione scorsa ottenne tanto consenso di pubblico.

Domani con: *Tignola* di Sem Benelli, Uberto Palmarini darà la sua serata d'onore.

Valle. — Iersera nel suo spettacolo d'onore, Rosina Anselmi richiamò un pubblico affollatissimo e fu evocata più volte al proscenio fra insistenti applausi e si ebbe fiori e doni numerosi. Si rappresentava *L'ultima nave* di Agnetti. E l'Anselmi, come sempre, fu di una comicità irresistibile, spontanea e misurata. Inutile dire che Angelo Musco fu pari a se stesso: cioè, semplicemente grande.

Questa sera *San Giovanni Decollato*.

Nazionale. — E' annunziata per oggi la serata in onore del tenore Ernesto Tanzi con il *Rigoletto*. Dirigerà l'orchestra il m. Gerussi.

Adriano. — La « Novissima » ha avuto iersera con *Finalmente soli!* confermato il successo della prima sera. Il pubblico che gremiva il teatro ha prodigato vivi applausi al tenore Garuffi, al Giorgi, alla Angelelli-Tanzillo, alla Ferranti, al Minoretti e a tutti gli altri artisti esecutori eccellenti della brillante operetta.

Finalmente soli! si replica stasera per la 3ª volta.

Eliseo. — Con teatro affollato e piacente la bizzarria di Yambo e Mercatelli *La signorina Mefistofele* ha iniziato iersera le sue repliche che saranno certo numerose.

Gli onori della serata furono condivisi tra il Riccioli e la sig.na Nanda Primavera: quello in virtù della sua *verve* inesauribile e saporosa, questa dei suoi pregi artistici e della sua avvenenza fascinatrice. Nanda Primavera, sotto le suggestive spoglie Mefistofeliche, ha conquistato infatti le simpatie del pubblico che ammira in lei l'eleganza della figura, la veramente indiavolata birichineria del sorriso e delle grazie, le pregevoli doti canore e la signorile padronanza della scena.

A posto e applauditi la Mimì Valeggio, la Vitaliani, il Graziani, e il Marenco.

Apprezzate le danze, sopratutto quella del fauno.

Questa sera *La signorina Mefistofele* si ripete.

Morgana. — Anche iersera Alfredo Petroni ebbe il consueto successo nella brillante operetta *S. E. Belzebù*. La Cavallini, il Bernini, il Mari che lo coadiuvarono efficacemente ebbero pure molti applausi.

Oggi ultima replica di *S. E. Belzebù*.

— Venerdì spettacolo in onore di Petroni e della Cayre.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Un orribile esperimento* – *Al molino* – *Un invito a pranzo*, ore 21.
Argentina. — *Il processo Clemenceau*, ore 21.
Valle. — *San Giovanni decollato*, ore 21.
Nazionale. — *Rigoletto*, ore 21.
Adriano. — *Finalmente soli!*, ore 21.
Eliseo. — *La signorina Mefistofele*, ore 21.
Morgana. — *S. E. Belzebù*, ore 21.
Metastasio. — Spettacolo di varietà, ore 21.
Trianon. — Spettacoli di varietà, ore 18 e 21.30

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 3 Luglio — S. Lanfranco
Leva il sole alle 4.40 — Tramonta alle 7.47
Leva la luna alle 11.52 m. – Tramonta alle 11.22 s.
L'Ave Maria suona alle 8 1/4

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 1° luglio — Ore 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore mass.	min.
Genova	19.0	coperto	mosso	21.0	18.0
Torino	16.0	nebbioso	—	25.0	14.0
Milano	19.0	3/4 coperto	—	27.0	15.0
Venezia	16.0	coperto	agitato	23.0	15 0
Bologna	19.0	sereno	—	25.0	16.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	21.0	sereno	mosso	25.0	18.0
Firenze	22.0	»	—	26.0	14.0
Roma	**24.0**	**1/2 coperto**	—	**25.0**	**19.0**
Bari	23.0	3/4 coperto	calmo	25 0	18.0
Napoli	20.0	sereno	calmo	24.0	17.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	20.0	sereno	calmo	28.0	16.0
Messina	25.0	»	—	29.0	19.0
Cagliari	19.0	»	l. m.	26.0	12.0

◆ (S) TRENTO, 2. — Il R. Osservatorio meteorologico comunica: Ore 8; pressione 736.8; temperatura mass. 24.0; minima 11.2; cielo coperto; pioggia mm. 15.

Regio Osservatorio al Collegio Romano

A ROMA

1° *luglio — Mezzodì (meridiano Etna)*

Pressione a zero e al mare 761.4 – Provenienza del vento SW – Velocità a 11h e 12h in chil. 13 — Temperatura 26.6 — Umidità assoluta in mm. di mercurio 10.73 – Umidità relativa in centesimi 41 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — — Stato del cielo (10 = coperto) 7 coperto

Massimo di temperatura nel giorno: 28 0 — Minimo: 18 9.

SCIARADA

Il *primo* è cifra piccola,
Il *fine* non accetta
Oggi del *tutto* agli uomini
E' micidial la fretta

Spiegazione del passatempo di ieri:
SCOI — OSCI

CURE INDISPENSABILI

BAGNI di MONTECATINI

Le sue meravigliose acque curano le malattie del RICAMBIO, STOMACO, FEGATO, INTESTINO.
Numerosi alberghi di primo e secondo ordine sono vicinissimi al

GRANDE CASINO

che offre TUTTE LE ATTRAZIONI delle stazioni climatiche. Grandi Concerti. – Spettacoli di Prosa e d'Operetta delle migliori compagnie. – Concorsi Ippici. – Tiro al piccione con ricchi premi.

Chiedere informazioni all'Ufficio Pubblicità del Casino.

INFORMAZIONI

Il ritorno dell'on. Sonnino.

Accompagnato dal conte Aldrovandi e dal comm. De Morsier, ha fatto ieri ritorno a Roma l'on. Sonnino, col direttissimo di Parigi, giunto in ritardo, circa le ore 12.30.

L'on. Sonnino si è recato direttamente alla sua abitazione in via delle Tre Cannelle.

SENATO DEL REGNO

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Il sen. Cuzzi ha chiesto di interrogare gli on. Ministri dei lavori pubblici e dei trasporti per sapere come abbiano provveduto, o intendano provvedere, a riordinare e ripristinare il servizio di navigazione sul Lago Maggiore onde svolgano ripreso e restituite le comunicazioni con tutti i paesi rivieraschi e con le linee ferroviarie che fanno capo al lagò quali erano prima della guerra e sono prescritte dalla Convenzione che disciplina quel servizio e siano regolate le corse con orari ragionevolmente disposti corrispondenti ai bisogni delle popolazioni, ad evitare proteste e reclami del pubblico per gli inconvenienti giustamente lamentati».

Scioperi per il caro-viveri

Oltre lo sciopero di Faenza, ieri si sono avuti scioperi, con totale astensione dal lavoro, ad Ancona e in parte, a Torre Annunziata.

Non si sono deplorati disordini come in Romagna; ma la situazione interessa vivamente il Governo, il quale è deciso di provvedere rapidamente ed energicamente per rimediare al disagio del Paese.

***

Notizie dalla Romagna annunciano che ieri in una località presso Forlì parecchi facinorosi armati e provvisti di *camions* assalirono una fattoria di campagna appartenente ad un nobile signore.

Accorsa la forza pubblica seguì una breve colluttazione col ferimento di uno degli *chauffeurs*.

Vennero operati alcuni arresti e i *camions* sequestrati.

Nessun altro disordine si è verificato.

Onorificenza britannica all'on. Nava

Ieri l'Ambasciatore di S. M. Britannica rimise all'on. Cesare Nava, ora ministro per le terre liberate, le insegne di grande Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Britannico per i servigi resi durante la guerra quale commissario per le armi e le munizioni.

Per le piccole industrie

Per agevolare l'esercizio delle piccole industrie esistenti e l'inizio di altre nelle località ove esse possano trovare disponibilità di materie prime non utilizzate altrimenti, al fine di offrire una fonte di guadagno accessorio alle classi lavoratrici e principalmente agli inabili ad occupazioni gravosi, il Ministero provvede:

a raccogliere, coordinare e diffondere notizie ed informazioni utili all'incremento delle piccole industrie; ad emanare disposizioni atte a detto incremento; a fornire modelli e campioni di prodotti nonchè utensili e strumenti adatti a speciali lavorazioni; a istituire e sussidiare laboratori-modello rispondenti a favorevoli condizioni locali; a coordinare l'attività dei Comitati allo scopo di raggiungere la finalità economica della produzione; a promuovere e sussidiare associazioni di patronato per il conseguimento dei fini sopra indicati; ad esercitare tutte le attribuzioni necessarie per l'incremento delle piccole industrie.

Con Decreto del Ministro saranno istituiti nei luoghi ritenuti più adatti speciali Comitati con determinata competenza per industrie e la circoscrizione che potrà estendersi anche a più provincie.

Spetta a ciascun Comitato di:

procurare che gli artieri e gli agricoltori trovino nell'esercizio delle piccole industrie una occupazione accessoria a quella ordinaria e che tale esercizio costituisca l'attività principale per le persone le quali per età o per inabilità fisica non siano atte a lavori gravosi; dare consigli ed istruzioni pratiche rispetto alle merci più convenienti a prodursi, ai metodi ed ai mezzi di lavorazione, fornendo al caso modelli e campioni; promuovere l'acquisto in comune di materie prime ed ausiliarie, strumenti ed utensili; agevolare e coordinare la raccolta e la vendita delle merci prodotte, ricercando in modo particolare i mercati più convenienti ed istituendo all'occorrenza magazzini di deposito; promuovere la costituzione delle cooperative fra coloro che si dedicano all'esercizio di una stessa piccola industria; compiere in genere tutti gli atti ritenuti opportuni per lo sviluppo delle piccole industrie e fare proposte al Ministero dell'Industria.

Un nuovo giornale a Genova

Una circolare dell'Amministrazione preannunzia la prossima uscita a Genova di un nuovo giornale politico, quotidiano che s'intitolerà *L'Azione* e sarà diretto dall'on. Orazio Raimondo, deputato di S. Remo.

Auguri al confratello.

Il partito popolare cattolico

Il gruppo parlamentare del partito popolare cattolico è convocato in adunanza pel pomeriggio di mercoldì 9 subito dopo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, alla Camera.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Ieri nelle ore antimeridiane ebbe luogo a Palazzo Braschi una conferenza fra il Presidente del Consiglio, il Ministro della Guerra e il generale Diaz.

Pare si siano discusse importanti questioni, fra cui gli incidenti di Fiume sui quali si è avuta una dettagliata relazione che, pur non diminuendone la gravità, rileva che da parte delle autorità militari francesi si è subito provveduto rigorosamente contro i soldati perturbatori.

Anche le manifestazioni popolari in diverse località furono oggetto di discussione e su di esse furono concordati taluni provvedimenti.

***

Ieri l'on. Turati, come in altra parte del giornale abbiamo pubblicato, presentò una interpellanza, dalla stampa resa di pubblica ragione, colla quale invitava il Ministro degli Esteri e il Presidente del Consiglio a dare chiarimenti sull'azione svolta da un'ambasciata estera, sulle crisi ministeriali verificatesi e possibili a verificarsi.

Nelle ore pomeridiane di ieri stesso, appena conosciuto il testo di questa interpellanza, S. E. Barrère si è recato a Palazzo Braschi intrattenendosi lungamente con S. E. Nitti.

***

Alle ore 18 di ieri l'on. Nitti riceveva il Ministro dell'Istr. on. Baccelli che lo informò dei provvedimenti disposti a favore dei maestri.

UNA SMENTITA DELL'ON. NITTI

Alcuni giornali hanno riprodotto dalla *Propaganda* una pubblicazione circa l'on. Nitti e l'arbitrato fra il Municipio di Napoli e la Società dei tramways napoletani.

Ieri pertanto il Ministro dell'Interno ha divulgato il seguente comunicato:

— Alcuni giornali hanno pubblicato notizie completamente false riguardanti l'on. Nitti, a proposito di un arbitrato fra il Municipio di Napoli e la Società dei tramways napoletani.

Sta di fatto che circa tre anni or sono il Municipio di Napoli invitò l'on. Nitti a rappresentarlo come arbitro nella sentenza con la Società dei tramways.

La Società era rappresentata dall'on. sen. O. Quarta. I due arbitri designarono come terzo arbitro l'on. Giulio Rubini e, dopo la sua morte, l'on. sen. Carlo Francesco Ferraris, entrambi uomini di completa rispettabilità.

L'on. Nitti prese parte ai primi lavori del collegio arbitrale; ma poi, essendo partito in missione all'estero diede per la prima volta le sue dimissioni. Nominato Ministro del Tesoro, diede per una seconda volta le dimissioni. Avendo anticipato le spese di viaggio, per delicatezza, non obiese nè meno alcun indennizzo.

Chiunque abbia espresso a voce o per lettera un giudizio sui lavori del collegio arbitrale non può che aver detto cose false, poichè i due arbitri delle parti, on. Nitti e on. Quarta, erano fermi nelle loro tesi completamente avverse e ogni decisione spettava in definitiva al terzo arbitro, on. Rubini, che non aveva avuto occasione di pronunziarsi e che fu colpito da morte.

Nel nuovo collegio in cui intervenne l'on. Ferraris l'on. Nitti non prese parte in alcuna decisione, essendosi già dimesso per doveri politici.

Ogni commento contrario quindi, è oltre che prova d'insigne malafede, prova di poca o niuna intelligenza, perchè riguarderebbe non l'on. Nitti, ma l'on. Rubini o l'on. Ferraris».

MINISTERO INTERNO

Per la riforma elettorale

Si sono riuniti ieri, nell'ufficio del Sottosegretario di Stato agli interni, on. Grassi, gli on. De Viti de Marco, Turati, Camera, Micheli e il comm. Pironti per l'esame delle linee generali del progetto di riforma elettorale.

MINISTERO ESTERI

Per gli italiani danneggiati in Francia

Il Min. degli esteri provvede ad ottener l'indennizzo agli italiani residenti in Francia danneggiati dalla guerra.

Escludendo la legge francese sul risarcimento dei danni tutti gli stranieri senza distinzione fra alleati, neutri e nemici, i nostri connazionali si troverebbero sforniti di ogni diritto. Ora il Ministro cerca che tal diritto venga ad essi riconosciuto in equa misura, con un indennizzo di tutto il danno subito, e la corresponsione di una quota parte proporzionale alla indennità che sarà messa a disposizione del Governo Francese.

Frattanto il Commissariato Gen. dell'Emigrazione accetta le domande. Queste debbono riguardare un danno effettivamente sofferto constatato; il richiedente deve cioè prima di ogni altra cosa accertarsi se la sua roba, al tempo della domanda, sia effettivamente perduta o sia solamente in parte distrutta, documentando che la distruzione completa o parziale sia avvenuta per fatto di guerra e ad opera degli eserciti combattenti.

Le domande debbono essere fatte su di un modulo speciale, mentre l'inventario, più particolareggiato possibile, e la valutazione dei danni subiti devono essere inviati su carta libera.

MINISTERO GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI

Il Guardasigilli e gli ufficiali giudiziari

Il Guardasigilli sen. Mortara ha diretto ai Procuratori Generali presso le Corti di Appello del Regno la seguente circolare:

«Appena entrato in questo ufficio, conscio della giustizia della causa degli ufficiali giudiziari, mi accinsi ad esaminare le più opportune e sollecite forme, anche provvisorie, per sollevare il disagio del maggior numero di loro, col medesimo affetto che manifestai per quella causa parecchi anni or sono allorchè fui relatore in Senato della Legge 19 marzo 1911, da cui ebbero sensibili miglioramenti morali ed economici.

Da qualche giorno, per altro, ricevo notizie e comunicazioni intimidatrici, mi giungono voci minacciose di scioperi, imposizioni di risolvere a termine fisso la questione nelle forme specifiche volute dagli agitatori. E' evidente che il Governo non può subire intimidazioni, minaccie, imposizioni; e che queste mal consigliate manifestazioni invece di esprorare il buon volere di chi è a capo dell'Amministrazione, potrebbero paralizzarlo e ritardarne l'utile effetto.

E' anche evidente che i promotori della incomposta agitazione hanno dimenticato esistere disposizioni nel codice penale e nella legge organica disciplinare che li espongono a gravi responsabilità verso i cittadini e a giuste misure repressive se per qualsiasi pretesto si ricusassero all'adempimento del loro ufficio.

Pertanto, con animo paterno invito oggi, per mezzo delle SS. LL. gli ufficiali giudiziari di ogni circoscrizione a desistere da una linea di condotta che li potrebbe seriamente danneggiare e male si addice a chi ha l'onore di appartenere all'amministrazione della giustizia. Nel tempo medesimo autorizzo a dare assicurazione che nel più breve tempo possibile saranno proposte le misure giuste e ragionevoli che valgano a migliorare la loro situazione anche in pendenza degli studi per il definitivo riordinamento del loro ufficio, che non può essere improvvisato e deve essere deliberato dal potere legislativo.

Superfluo aggiungere che le SS. LL. adempiranno gli obblighi che a loro spettano per ragione dell'ufficio, se qualcuno persistesse in una condotta illegale, soggetta a sanzioni penali e disciplinari. Il che auguro non sia per verificarsi.

MINISTERO MARINA

Riammissione di sottufficiali del C. R. E.

Un decreto autorizza il Ministro della Marina a riammettere od a mantenere in servizio per un periodo di tempo non superiore a 6 mesi i sottufficiali del C. R. E. appartenenti alle categorie timonieri, nocchieri e meccanici di classi congedate o da congedarsi che ne facciano domanda.

Ai riammessi sarà corrisposto il doppio del soprassoldo di richiamo quando siano imbarcati.

MINISTERO TRASPORTI

La sistemazione dei ferrovieri avventizi.

Un decreto provvede alla sistemazione del personale avventizio delle Ferrovie. Essa avverrà sulla base di un minimo di un anno per il passaggio in prova con decorrenza 1° giugno corr. anno. Tale criterio è di massima per tutti indistintamente gli agenti addetti all'esercizio.

Dalla sistemazione in ruolo sarebbero esclusi i ferrovieri avventizi addetti ai servizi costruzioni e lavori per i quali resterebbero le norme stabilite dal regolamento sul personale provvisorio e aggiunto.

Ne fruiranno, inoltre, solamente gli agenti dai 18 ai 35 anni di età.

Senza concorso saranno stabilizzati gli aiutanti applicati, i supplenti frenatori, gli assistenti di linea, i manovali etc. mentre saranno soggetti a concorso gli operai che dovranno eseguire un nuovo capolavoro, gli allievi fuochisti e i disegnatori.

Il restante personale non sistemabile, sia per l'età, sia per non aver superato gli esperimenti richiesti, verrà licenziato mediante buona uscita.

In seguito alla comunicazione di questo provvedimento il Comitato Centrale del Sindacato dei ferrovieri avventizi ha convocato per il 3 corr. mese il Consiglio Generale a Roma.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

CONSIGLIO SUPERIORE

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, sezione terza, nell'ultima seduta ha dato parere favorevole ai seguenti progetti:

Progetto esecutivo delle ferrovie Roma-Ostia;

Progetto del 3° tronco Portonaccio-San Pietro della ferrovia di circumvallazione di Roma.

— Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, sezione seconda, ha espresso parere:

sul progetto del 2° tronco della strada n. 6 del piano regolatore dell'Agro Romano.

sul progetto relativo ad una nuova struttura di involucri galleggianti.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Il Ministro on. Baccelli ha telegrafato all'illustre sen. Golgi dell'Università di Pavia:

«Con dolore La veggo pei limiti d'età discendere dalla cattedra che tanto onorò. Al grande patologo che trasse la scienza italiana a così alti fastigi frego landola di nuova gloria il mio reverente saluto».

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

L'on. Murialdi, Sottosegretario di Stato per gli Approvvigionamenti e Consumi, ha frequenti conferenze coi rappresentanti degli enti autonomi dei magazzini annonari e delle cooperative di consumo più importanti, nonchè coi rappresentanti dei vari organi cui è affidata la distribuzione dei commestibili.

Ciò nell'intento di concretare un programma pratico ed efficace per combattere il caro-viveri, alla cui attuazione potranno certo giovare i consigli di competenti che hanno avuto occasione di osservare e studiare *de visu* l'andamento dei mercati, i difetti e le manchevolezze.

Le conversazioni proseguiranno nei prossimi giorni per uno scambio di idee sulle proposte pratiche che dai singoli competenti vengono sottoposte all'on. Sottosegretario di Stato.

Una nuova stazione sperimentale.

Ieri mattina presso l'on. Ruini si è riunita la Commissione incaricata degli studi per la istituzione in Roma di una R. stazione sperimentale per la distillazione dei combustibili. Ne fanno parte il prof. Cesare Saldini, il colonn. De Vito, l'ing. Bordoni, il comm. Zagarese e l'ing. Maggioni, il quale ha preparato una relazione.

MINISTERO AGRICOLTURA

Consiglio delle miniere.

Il Consiglio delle miniere ha ultimato i lavori e votato alla unanimità un ordine del giorno col quale approva che il servizio dei combustibili fossili nazionali sia restituito al Ministero dell'Agricoltura e torni a far parte del Servizio generale delle miniere e cave.

MINISTERO ASSISTENZA E PENSIONI

Per le vittime del terremoto

Il Ministro on. Da Como, ha inviato telegraficamente al Prefetto di Firenze lire 5000 perchè siano distribuite a militari invalidi ed a famiglie di caduti in guerra pei casi più pietosi nelle terre colpite dal terremoto.

Per i militari tubercolosi.

Il Ministro ha sottoposto alla firma luogotenenziale un decreto approvato sabato dal Consiglio dei Ministri che contiene importanti provvedimenti a favore dei militari affetti da tubercolosi.

Ai militari affetti da tubercolosi polmonare che si trovino in licenza o in attesa di pensione è corrisposto dal 1° giugno 1919 un aumento sugli assegni, da raggiungere le lire 10 giornaliere per la truppa e 400 mensili per gli ufficiali.

Saranno riesaminati di ufficio le pensioni già liquidate a militari tubercolosi per accertare l'eventuale aggravamento.

Ai militari riformati per le malattie tubercolari ritenute non provenienti da causa di servizio prima del 30 novembre 1918, saranno corrisposto dal 1° luglio 1919 le indennità di convalescenza per la truppa, e agli ufficiali gli stipendi aumentati come sopra se si tratti di tubercolosi polmonare. I militari saranno chiamati a visita presso il collegio medico per l'accertamento del grado d'invalidità e l'assegnamento della categoria di pensione.

Il Ministero si pronuncierà sul diritto a pensione.

Un trattamento privilegiato quindi, è concesso a tutti i tubercolosi con giusto riconoscimento del loro maggiori bisogni.

Dall' Estero

IL DIRIGIBILE TRANSATLANTICO

(S) **Londra**, 2. — Il dirigibile *R. 34* all'1.48 del meridiano di Greenwich ha abbandonato le coste scozzesi diretto in America.

PROVVEDIMENTI ANNONARI IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 2. — Il *Matin* annunzia che è imminente un decreto che ristabilisce il regime normale per la circolazione e i prezzi delle fave, e fave da formaggio e per tutti i cereali, eccetto il grano, nonchè per le farine, eccetto quelle di frumento.

La Confederazione internaz. del lavoro

(S) **Parigi**, 2. — La Commissione Amministrativa della Confederazione Generale del Lavoro ha udito iersera la relazione fatta dalla delegazione al suo ritorno dall'Inghilterra.

Assistevano i delegati del partito socialista e il delegato italiano.

Alla Conferenza della Pace

La Lega delle Nazioni

(S) **L'Aia**, 2. — Su proposta di Eric Drumont, Segretario Generale della Lega delle Nazioni, il prof. Van Hamel ha assunto la direzione della sezione di giurisprudenza della Lega stessa.

Francia

L'AGITAZIONE DEI MINATORI

(S) **Parigi**, 2. — Il Consiglio Nazionale della Federazione dei minatori ha fatto conoscere al Ministro del lavoro il risultato delle consultazioni fatte presso i sindacati della Federazione.

Quasi all'unanimità i sindacati hanno respinto le condizioni offerte dai proprietari ed hanno deciso di continuare lo sciopero.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

(S) **Genova** 2. — Il celere postale *Duca d'Aosta* della Navigazione Generale Italiana proveniente da New York è giunto in questo porto.

Borse e Mercati

CORSO MEDIO DEI CAMBI del 1° luglio.

Francia	121.33
Londra	36.27
Svizzera	144.50
New York	7.87 ½
Oro	143.30

BORSA DI ROMA – 2 Luglio 1919

Rend. It. 3 ½ % 83.25 a 83.30 – Consolidato 5 % cont. 90.30 a 90.60 fine 90.65 a 90.80 – Banca Commerciale 1150 a 1167 a 1164 – Credito Italiano 774 a 772 a 774 a 771 – Banca It. di Sconto 640 a 643 – Nav. Gen. Italiana 825 a 831 a 830 ex di L. 10 – Tramw. Omnibus 130 – Ansaldo 241 a 243 – Ilva 239 a 236 a 237 – Metallurgica 158 ½ – Antimonio 178 ½ – Eridania 538 a 549 a 547 – Zuccheri Romani 75 ½ – Molini Pantanella 150 – Carburo di calcio 1160 – Prodotti azotati 348 – Concimi Romani 191 a 190 ½ – Gas di Roma 870 a 775 – Impresa Fondiarie 93 – Fondi Rustici 329 a 333 – Risanamento di Napoli 370 – Fiat 588 a 586 a 590 a 585 a 593 – Marconi 191 Ligniti 13 ½ – Viscosa 243 – Kerka 398 a 404

Mercato resistente e discretamente attivo.

Cambi: Parigi 122 – Londra 36.20 – Svizzera 143 New-York 7.80 – Spagna 154.

Borse Italiane - 2 Luglio 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 ½ %	83 35	83 50	83 20	83 40
Consol. 5 %	90 25	90 85	90 85	90 40
A. B. Italia	1489 —	1488 —	1488 —	1495 —
» Commerc.	1184 —	1165 —	1165 —	1155 —
» Cred. Ital	772 —	773 —	— —	775 —
» B. Roma	115 —	116 —	— —	116 —
» Ital. di Sc.	642 —	651 —	642 —	642 —
Ferriere Ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	271 —	271 —	— —	270 —
Meridionali	635 —	634 —	632 —	630 —
Acc. Terni	— —	3295 —	— —	— —
Venete	— —	202 —	— —	— —
Rubattino	828 —	832 —	825 —	825 —
Raffinerie	533 —	553 —	— —	— —
Ansaldo	244 —	242 —	— —	247 —
Sid. Savona	233 50	— —	— —	— —
Soc. Metalli	159 —	161 50	— —	— —
Eridania	549 —	536 —	— —	548 —
Industrie	575 —	585 ex 20	— —	— —
Min. Elba	343 50	344 —	— —	340 —
Edison	— —	714 —	— —	— —
Marconi	191 —	193 —	— —	— —
Cambi:				
New York	7.83 vers.	7 83	7 78	7 90
Francia	120 50	120 35	120 50	121 50
Londra	35 —	35 90	37 —	36 —
Svizzera	— —	144 —	142 50	144 50

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

GENOVA, 2. — (ore 15.55) – Rendita 83.35 – Consolidato 90.75 – Banca Italia 14.89 – Commerciale 1169 – Credito Ital. 770 – Banca Sconto 642 – Banco Roma 115 – Meridionali 636.50 – Mediterranea 271 – Rubattino 828 – Lloyd Sabaudo 463 – Eridania 548 – Raffineria 534 – Ind. Indigena 578 – Ansaldo 244 – Ilva 237.50 – Elba 343.50 – Metalli 159 – Fiat 593 – Marconi 191 – Aedes 11.90 – Snia 105 – Puglese 348 –

Cambi: Francia 121 - Ingnilterra 36 - America 782.

BORSA DI PARIGI

	1	2
Rend. franc. 3 % perpetua fr.	62 35	62 20
» 3 % ammort. antica	72 25	72 —
» 3 ½ %	— —	— —
» 5 ½ % amm. nuova	88 62	88 35
Prestito francese 4 % 1917	71 80	71 45
» 4 % 1918 liberato	71 60	71 35
» non liberato	— —	— —
Tunisino	322 50	324 —
Rendita Argentina 1896	93 80	— —
» » 1900	87 50	86 75
Brasile 4 %	— —	— —
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	312 —	315 —
Rendita egiziana 6 % unificata	103 —	102 50
» Spagnuola esterna 4 %	113 50	114 50
» Ungherese 4 %	— —	— —
» Italiana 3 ½ %	— —	— —
Portoghese nuovo	— —	61 65
Rendita Russa 3 % 1891	38 25	37 50
» Russa 5 % 1906	61 25	60 —
» Russa 4 % 1909	50 50	49 50
» Serba 4 %	62 —	— —
» Turca	75 —	74 50
Banca di Francia	— —	5750 —
Banca di Parigi	1450 —	1439 —
Credito Fondiario	— —	— —
Crédit Lyonnais	1350 —	1350 —
Banca Ottomana	561 —	553 —
Banca Comm. Italiana	950 —	940 —
Metropolitain	420 —	417 —
Azioni Suez	5750 —	5725 —
Thomson	820 —	820 —
Andaloux	447 —	— —
Nord Espagne	422 —	424 —
Saragozza	442 —	445 —
Soc. Alti Forni di Piombino	— —	132 —
Rio Tinto	1809 —	1805 —
Sosnowice	1040 —	1040 —
Brasile 5 % 1903	— —	— —
Brasile *rescission*	81 75	82 —
Ferrovie Ottomane	— —	— —
Chartered	34 50	34 25
De Beers	674 —	679 —
Ferreira Deep	16 —	17 25
Geduld	74 50	75 —
Gole Fields	61 50	61 50
Rand Iontein	26 —	— —
Rand Mines	91 —	91 75
Cambio su Italia 80 75 82 75	81 75	83 75
Ch que su Londra 29 75.5 29 80.5	29 76,	29 87

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 1 – Borsa chiusa – Argento fine 83 – Rame contanti 87 1/4

(S) **Amsterdam**. — Cambio su Berlino *guilders* 18,55 a 18,55

(S) **Madrid**. — Cambio su Parigi 77,55 a 77.

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica stizzosa, convulsiva, per catarro influenza bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

Lichenina Lombardi vera

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti, confermano la superiorità assoluta della **Lichenina Lombardi** su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Prof. Cardarelli (1882). Raccomandiamo però pretendere la vera **LICHENINA LOMBARDI** perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti o ritirarla direttamente dalla fabbrica: Costa L. 2 il flacone, e si spedisce in tutto il mondo per L. 2.50 antic. all'unica fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI**, Napoli – Via Roma 345

P. S. Nella tubercolosi polmonare, tis bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc., si usi la **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**, riconosciuta **Miracolosa** da medici ed ammalati, per sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi disperati, Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.50 anticipato. Memoria *gratis* a tutti. Saggio *gratis* ai medici.

LISTINO DI NEW YORK

		30	1
Cambio su Londra 60 giorni	D.	4 57 —	4 55 —
» » demand bills	»	4 59 —	4 57 23
» Cable transfers	»	4 60 —	4 58 25
» Parigi 60 giorni	»	6 45 —	6 48 —
Argento	»	108 1/4	107 7/8
Atchison Topeka	»	100 1/8	100 1/8
Canadian Pacific	»	158 1/4	158 1/2
Illinois Pacific	»	99 —	99 —
Luisville e Nashville		113 —	118 —
Pensylvania	»	45 3/8	45 5/8
Southern Pacific	»	106 1/2	106 3/4
Unione Pacific	»	133 —	132 5/8
Anaconda	»	73 —	73 5/8
E. U. S. Steel Commca	»	107 1/2	109 3/8

Orario delle Ferrovie

D diretto – *DD* direttissimo – *A* accelerato – *M* misto – *O* omnibus.

PARTENZE DE ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 7.20 *A* – 9.10 *DD* – 12.45 *D* – 16.30 *D* – 17.15 *A* – 19.30 *DD* – 22 *DD* – 22.30 *A*

Pisa–Torino: 6.30 *A* – 8.5 *M* (C. Vecchia) 8.20 *D* – 10 *A* – 13.50 *A* – 18 *A* – (C. Vecchia) – 20.40 *DD* – 21.30 *D*

Firenze–Milano: 7.45 *D* – 14.15 *A* – 20.50 *DD* – 23.30 *D*.

Firenze–Trieste: 19.45 *DD*.

Ancona: 5.45 – 12.15 – 17.10 *M* – 21.50 *D*.

C. Mare Adr.: 6.35 *A* (Tivoli) – 7.15 *A* – 12 *D* 12.50 *A* – 16 (Bagni). – 18.20 *D* – 19.5 (Tivoli).

Frascati: 6.35 – 9 – 12.10 – 17.10 – 19.40 –

Albano: 6.25 – 12.2 – 19.10

Terracina: 7.5 – 12,20 – 17.50

Anzio–Nettuno: 7.5 — 8.45 — 18.50 (Via Campino – 12.2 (Via Albano)

Viterbo: 6.10 – 10.10 (Trastevere) 15.5 – 18.5 (Trastevere)

ARRIVI DELLE LINEE DI

Napoli: 7.5 *A* – 8 *A* – 8.45 *DD* – 11.25 *DD* – 15 *DD* – 19 *D* – 23 *D*

Torino–Pisa: 7.55 *M* – 8.30 *A* – 11.5 *DD* – 14.10 *A* – 18.50 *A* – 21.30 *A* – 22.40 *A* – 23.40 *D*

Milano–Firenze: 8.20 *A* – 10.55 *DD* – 18.55 *A* – 21.20 *D* – 24 *D* –

Trieste–Firenze: 12 *DD*

Ancona: 8.55 *D* – 15.45 *D* – 23.35 *A*

C. Mare Adr.: 8.5 — 9 — 10 (Tivoli) – 11.40 *M* – 16.20 (Bagni) – 20.25 *A*

Frascati: 8.15 – 10.50 – 14.50 – 19.5 — 21.35

Albano: 8.25 – 15.5 – 22.5

Terracina: 9.30 – 16 – 21.15

Nettuno–Anzio: 8.35 e 19.30 (Via Ciampino) – 15.5 21.15 (Via Albano)

Viterbo: 9.40 – 13.5 – 21.37

FERROVIE VICINALI

ROMA – FIUGGI – FROSINONE

Partenze da Roma: 6.15 (*b*) – 7.30 (*a*) – 8.40 (*c*) 9.35 – (festivo per Genazzano) – 12.50 (*a*) – 17 (*b*) – 18.40 (*a*) – 19.45 per Genazzano.

Arrivi a Roma: 8.5 (da Genazzano) – 9.15 (*a*) – 11.5 (*b*) – 15.40 (*a*) – 19.10 (*b*) – 20.20 (*c*), – 21.20 – festivo da Genazzano) – 21.45 (*b*).

(*a*) per e da Fiuggi.
(*b*) per e da Frosinone.

Tramvia Roma–Civitacastellana–Viterbo

Partenze: Ore 6 – 9 – 12,30 festivo – 18.
Arrivi: Ore 9,40 – 17,4 – 20,45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 16.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati)

Albano–Ariccia–Genzano–Velletri: 6.20 – 7.55 – 9.25 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 –18.2 – 19.55 feriale – 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).

Marino: (Via G. Ferrata) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10

Marino: (Via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5]

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5

Velletri–Genzano–Ariccia–Albano: 7.41 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.40 – 15.10 – 16.40 – 18.10 – – 19.40 – 21.10

Marino: (G. Ferrata) 8.25 – 9.55 – 11.25 – 12.55 – 14.25 – 15.55 – 17.25 – 18.55 – 20.25

Marino (Via Albano) 8.29 – 9.59 – 11.29 –12.59– – 14.29 – 15.59 – 17.29 – 18.59 – 20.29

TRAMWAY ROMA–TIVOLI

Roma	6.40	9.10	12.20	15.15	19.20
Bagni	7.29	10.3	13.22	16.6	20.10
Tivoli	8.4	10.38	14 —	16.41	20.46
Tivoli	6 —	8.20	11.40	17.5	18.20	19.15 *fer*
Bagni	6.33	8.57	12.8	17.33	18.53	19.46
Roma	7.35	9.48	13.3	18.25	20 —	20.41

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1/159.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

Cent. 20 la parola – Minimo L. 2.

RICHIAMATO perito e commerciante desiderosi congedare domanda rappresentanza per la provincia di Bari. Si dispone cauzione.

Scrivere Ponitano – Via Toscana 10.

PIANOFORTI — Studio, esecuzione concerto nazionali ed esteri.

Fianipiani a primarie fabbriche, garantiti; Negozio Due Macelli 102 p.p.

SAN VITO ROMANO, Linea Fiuggi – coincidenza automobile – Affittasi villino e appartamento in Villa. Rivolgersi Piazza Costaguti, 14, p. 2°.

RIGNANO FLAMINIO tram Civitacastellana, appartamento mobiliato affittasi villeggiatura. Rivolgersi Piazza Costaguti, 14, p. 2°.

II Categoria

Cent. 35 la parola – Minimo L. 1,80

MAESTRA ELEMENTARE, ha disponibile ore pomeriggio per dare ripetizioni. Rivolgersi signora Evelina Carboni, via San Sebastianello n. 10

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Corso delle Carrière Meridionali

LUIGI PLATTI Gerente responsabile